



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI RODENGO SAIANO**

**Scuola primaria e secondaria di primo grado**

Via Brescia, n. 2 – 25050 Rodengo Saiano - Tel. 030 610191 - 030 6816854

e-mail: [bsic80900q@istruzione.it](mailto:bsic80900q@istruzione.it) – [bsic80900q@pec.istruzione.it](mailto:bsic80900q@pec.istruzione.it) - sito internet: [www.icrodengosaiano.edu.it](http://www.icrodengosaiano.edu.it) -

Cod.fisc. 98092880172 - Cod. Mecc. BSIC80900Q - Codice Univoco Ufficio UF818X

## **DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE**

**Ai sensi del DPR 62/2017 e dell'OM 172 del 04/12/2020**

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI RODENGO SAIANO**

*APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 20/05/2021*

# 1. LE FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione, intesa come valorizzazione della persona, è un processo complesso che ha per oggetto il percorso di apprendimento, il comportamento e il rendimento complessivo degli alunni.

Diverse sono le funzioni e i tempi previsti per ogni atto valutativo:

- **funzione regolativa:** garantisce la qualità dei processi d'insegnamento e apprendimento, permettendo al docente di orientare e ri-orientare, in itinere, l'azione didattica educativa, sulla base dei risultati emersi;

- **funzione formativa:** evidenzia i punti di forza e di debolezza del processo di apprendimento di ogni alunno, favorendo azioni di autovalutazione e miglioramento;

- **funzione sommativa:** fornisce al termine di un percorso formativo (quadrimestre, anno o ciclo scolastico) un bilancio finale sul conseguimento di abilità, conoscenze e competenze.

La valutazione per l'apprendimento, come indicato nelle Indicazioni Nazionali, è un processo regolativo che non giunge alla fine di un percorso ma "PRECEDE, ACCOMPAGNA, SEGUE" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.

## 1.a CRITERI E OGGETTI DELLA VALUTAZIONE

Gli **oggetti** della valutazione assumono carattere di molteplicità e complessità, disponendosi su più livelli tra loro interconnessi, ovvero:

- gli apprendimenti degli studenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze;

- il comportamento, inteso come atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica e conseguimento di competenze sociali e relazionali;

- i processi, le scelte metodologico-didattiche, le azioni di insegnamento-apprendimento che direttamente o indirettamente contribuiscono a determinare tali apprendimenti.

Nell'ambito degli apprendimenti, sono oggetto di valutazione: le conoscenze, le abilità e le competenze.

Le **conoscenze** rappresentano il sapere che costituisce il patrimonio di una cultura; sono un insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti codificati e conservati perché ritenuti degni di essere trasmessi alle nuove generazioni.

Le **abilità** rappresentano il saper fare che una cultura reputa importante trasmettere alle nuove generazioni, per realizzare opere o conseguire scopi. È abile colui che non solo produce qualcosa o risolve problemi, ma colui che conosce le ragioni di questo "fare", sa perché, operando in un certo modo e rispettando determinate procedure, si ottengono determinati risultati.

Le **competenze** si sostanziano nell'agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, adeguato in un determinato contesto, in modo soddisfacente e socialmente riconosciuto, a rispondere a un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile il sapere (conoscenze) e il saper fare (abilità), il saper essere, i comportamenti individuali e le relazioni, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini.

Per questo, nasce da una continua interazione tra persona, ambiente e società, e tra significati personali e sociali, impliciti ed espliciti. Il curriculum di Istituto è stato realizzato dai dipartimenti disciplinari verticali quali espressione del Collegio dei Docenti. Il curriculum è formato dai profili di competenza di ciascuna disciplina; in ogni profilo sono definite le competenze e le abilità fondanti la stessa, i processi cognitivi e gli atteggiamenti fondamentali che connotano ciascuna disciplina. I contenuti attraverso i quali sviluppare le competenze sono definiti nelle programmazioni di ciascun docente.

Il collegio dei docenti nell'a.s. 2020/21 ha predisposto il curriculum verticale per l'educazione civica come da legge 92/2019 con le relative rubriche valutative ed ha elaborato un allegato al PTOF sulla Didattica Digitale Integrata con le relative rubriche valutative.

## **1.b RIFERIMENTI NORMATIVI**

La valutazione assume una preminente funzione di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

I seguenti riferimenti normativi inquadrano l'oggetto e la finalità della valutazione nelle Indicazioni Nazionali e costituiscono per il nostro Istituto comprensivo il punto di riferimento per attivare azioni valutative individuali e collegiali.

**Legge 13 luglio 2015, N. 107:** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

**Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i) della Legge 13 luglio 2015, N. 107

**D.M. 3 ottobre 2017, n.741:** Regolamento l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

**D.M. 3 ottobre 2017, n. 742:** Regolamento le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado

**Circolare MIUR 10 ottobre 2017, n. 1865:** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo

**Linee guida MIUR 9 gennaio 2018** Linee guida e indicazioni operative per l'adozione dei nuovi modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo.

**Documento del 22 maggio 2018** Raccomandazione Europea per le competenze chiave europee per la formazione permanente.

**Legge 20 agosto 2019, n. 92:** Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica con la relativa modalità di valutazione.

**D.M. 22 giugno 2020, n.35** con le linee guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica e le relative disposizione per la valutazione come da art. 2, comma 6 della legge 92/2019

**Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito in legge 6 giugno 2020, N. 41 art. 1 comma 2-bis** con il quale si deroga per la scuola primaria rispetto a quanto indicato nel decreto legislativo 62/2017 art. 2 comma 1 per la scuola primaria introducendo il giudizio descrittivo per gli apprendimenti.

**D.M. 4 dicembre 2020, n. 172,** sulla "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e le relative Linee Guida

Con l'introduzione della valutazione descrittiva per la scuola primaria si deroga all'art. 2 comma 1 del Decreto legislativo n.62/2017 per la scuola primaria ma non dai principi fondamentali che restano comunque validi per tutto il primo ciclo.

### **DPR 62/2017 art.1**

*1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi,*

*documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.*

*2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.*

*3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.*

*4. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.*

## **2. LE MODALITÀ E I TEMPI DELLA VALUTAZIONE**

### **2.a MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE**

La valutazione in ingresso fissa i livelli di partenza rispetto alle conoscenze e abilità di base per identificare i processi individuali di apprendimento e fornire ipotesi di programmazione sui singoli alunni e sulle classi. Il lavoro iniziale e le valutazioni in ingresso hanno lo scopo di accertare il possesso di quelle abilità che si ritengono prerequisiti essenziali per il percorso formativo. Sulla base dell'elaborazione dei dati raccolti si definiscono gli obiettivi e le strategie di intervento sia per il gruppo classe, sia personalizzati per gli allievi con BES.

Le procedure di valutazione per gli alunni con certificazione ai sensi della legge 104/92 fanno riferimento agli obiettivi individualizzati previsti dal PEI (Piano Educativo Individualizzato). Le procedure per gli alunni con certificazione ai sensi della legge 170/2010 prevedono l'utilizzo delle misure compensative e dispensative come indicato nei PDP (Piani Didattici Personalizzati). Misure di semplificazione o di adeguamento della prova o del tempo sono attuabili per gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) individuati dal Consiglio di Classe come da CM 8/2013

La valutazione in itinere accerta la validità del processo di insegnamento e di apprendimento e descrive i progressi degli alunni. Le valutazioni in itinere servono sia all'insegnante come feedback del proprio operato che agli alunni e alle loro famiglie per renderli consapevoli del percorso effettuato.

### **2.b TEMPI DELLA VALUTAZIONE**

Tenendo conto della natura e delle funzioni che il collegio docenti riconosce alla valutazione, ne consegue che la stessa deve essere considerata come un processo continuo, all'interno del quale si possono individuare i seguenti momenti fondamentali:

- **valutazione iniziale**
- **valutazione in itinere**
- **valutazione periodica e finale**

**Scuola primaria:**

- colloqui generali docenti/genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre;

- informativa alle famiglie sul documento di valutazione al termine di ciascun quadrimestre;
- certificazione delle competenze (classe quinta) al termine dell'anno scolastico.

#### **Scuola secondaria di primo grado:**

- colloqui individuali docenti/ genitori;
- colloqui generali docenti/genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre;
- informativa alle famiglie sul documento di valutazione al termine di ciascun quadrimestre;
- certificazione delle competenze (classe terza) al termine dell'anno scolastico.

### **3. LE VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI**

#### **3.a VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI DELLA SCUOLA PRIMARIA D.L. 8 GIUGNO 2020 N.41, O.M. N. 172 DEL 04/12/2020**

L'apertura delle linee guida per la valutazione nella scuola primaria ben inquadra il valore della valutazione all'interno del percorso di apprendimento indicando come essa sia parte del percorso di apprendimento e come debba rappresentare diversi aspetti i diversi processi che attraversano la progressiva costruzione delle conoscenze.

“La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

L'ottica è quella della *valutazione per l'apprendimento*, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.”

La scuola primaria ha così operato in brevissimo tempo un passaggio dagli obiettivi di apprendimento contenuti nel curricolo di Istituto ai giudizi descrittivi in una prospettiva di valutazione per l'apprendimento, come già previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012, superando la valutazione in decimi.

I giudizi descrittivi delle discipline sono contenuti nell'allegato n. 1 al presente documento. I giudizi descrittivi del secondo quadrimestre possono subire variazioni alla luce di successive riflessioni da parte del Collegio dei Docenti.

Gli obiettivi di apprendimento delle singole discipline sono valutati con quattro livelli:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

E si definiscono in base a quattro dimensioni:

- l'*autonomia* dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
- la *tipologia della situazione (nota o non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
- le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito.
- la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento.

Si delineano così i quattro livelli di apprendimento:

<b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

### **3.b SCUOLA SECONDARIA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DPR. 62/2017 ART. 2**

Nelle verifiche in itinere vengono usati voti numerici per segnare il percorso dell'alunno e consentire una più precisa misurazione e differenziazione dei risultati di apprendimento. Le prove di tipo oggettivo potranno riportare anche la misurazione in percentuale per ciascuno degli obiettivi disciplinari, secondo i parametri esposti nella seguente tabella

PERCENTUALE CONSEGUITA	VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
0 – 43	4	Gravemente insufficiente
44 – 46	4.5	
47 – 53	5	Insufficiente
54 – 56	5.5	
57 – 63	6	Sufficiente
64 – 66	6.5	
67 – 73	7	Discreto
74 -76	7.5	
77 – 83	8	Buono
84 – 86	8.5	
87 – 93	9	Distinto
94 – 96	9.5	
97 – 100	10	Ottimo

Nelle **prove di tipo discorsivo** (produzioni orali a carattere informativo, argomentativo, elaborati scritti con ideazioni e valutazioni personali, risposte aperte a questionari ecc..), dove la misurazione analitica in punteggi risulterebbe forzata, il risultato più specificamente qualitativo viene classificato in decimi, facendo riferimento ai seguenti criteri:

- pertinenza, completezza ed organicità delle informazioni
- proprietà e correttezza nell'uso della lingua orale e scritta
- uso dei linguaggi e della terminologia specifica delle discipline
- capacità di trarre inferenze e operare collegamenti tra dati e informazioni
- capacità ideativa e valutativa
- fluidità espositiva.

Le **prove scritte** verranno consegnate corrette entro un termine massimo di 15 giorni, al fine di dare agli allievi l'informazione di ritorno rispetto al loro operato. Il docente provvederà a caricare sul registro le valutazioni; nella scuola primaria le prove scritte sono restituite alle famiglie per presa visione, nella secondaria le prove scritte verranno consegnate alle famiglie a discrezione dei docenti.

Gli allievi dovranno riportare le prove consegnate in tempo utile, firmate dai genitori.

A conclusione di un percorso di apprendimento si procederà alla somministrazione di prove di verifica sommative, che contribuiranno alla formulazione della valutazione finale. Il Collegio ha valutato di non utilizzare valutazioni inferiori ai 4/10 per la secondaria e 5/10 per la Primaria per evitare giudizi fortemente demotivanti. L'attribuzione del voto in decimi non è una semplice media dei risultati delle prove, ma presuppone una vera e propria azione valutativa. Essa è il frutto dell'integrazione dei dati relativi alla

misurazione-valutazione delle prove di verifica in itinere, cioè effettuate nel corso del quadrimestre, e di tutte le altre informazioni che sono state reperite attraverso le osservazioni sistematiche dell'insegnante e che riguardano i progressi, la partecipazione, la motivazione verso la disciplina, la costanza dei risultati.

La **valutazione in uscita** degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento.

La **valutazione degli apprendimenti** è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

### **3.c VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE 92/2019)**

La legge 92/2019 ha introdotto l'educazione civica come insegnamento trasversale con un monte ore obbligatorio e con la contitolarità di più insegnanti. La valutazione di educazione civica periodica e finale è affidata ad un coordinatore che formula la propria proposta dopo aver acquisito gli elementi dai docenti contitolari.

La valutazione di ed. Civica è espressa in decimi per la scuola secondaria di primo grado e secondo l'OM 172/2020 attraverso la valutazione descrittiva per la scuola primaria (si veda allegato 1)

### **3.d VALUTAZIONE DI IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) E DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE per le alunne e gli alunni che non se ne avvalgono**

Ai sensi del dpr 62/2017 Art. 2 comma 7 a cui fa riferimento anche la più recente OM 04/2020 si specifica quanto segue: la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative viene riportata su una nota separata del documento di valutazione ed espressa secondo un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, non Sufficiente) riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

## **4. GIUDIZI GLOBALI PER GLI APPRENDIMENTI**

Il decreto 62/2017 disciplina la modalità di restituzione alle famiglie della valutazione di medio termine e di fine anno scolastico introducendo per il primo ciclo la necessità di restituire un giudizio globale descrittivo in merito agli apprendimenti ed un giudizio globale descrittivo in merito al comportamento,

Il giudizio globale degli apprendimenti, previsto anche per la scuola primaria come da DPR 62/2017, alla luce dell'OM 172/2020 è stato rivisto ed ha focalizzato l'attenzione sulla descrizione dello stile di apprendimento dell'alunno/a dato che gli elementi descrittivi su quattro dimensioni dell'apprendimento: autonomia, continuità, tipologia della situazione di apprendimento e le risorse mobilitate sono contenute già nei giudizi descrittivi correlati a ciascun obiettivo di apprendimento.

Il giudizio globale sugli apprendimenti della scuola secondaria di primo grado ha mantenuto entrambe le dimensioni, dato che la valutazione è espressa in decimi.

Il nostro Istituto ha elaborato i giudizi globali sia per gli apprendimenti che per il comportamento di seguito presentati.

### **4.a GIUDIZI GLOBALI - SCUOLA PRIMARIA**

**II GIUDIZIO GLOBALE** quadrimestrale, descrittivo dei progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale prende in considerazione gli indicatori esposti nella seguente tabella:

COMPETENZA	INDICATORI	PROFILO DI COMPETENZA
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA	Autonomia sociale	Manifesta il senso di appartenenza al gruppo classe
	Autonomia personale	Si impegna a portare a termine il proprio lavoro in autonomia
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	Condivisione e responsabilità	Sa chiedere aiuto/ fornire aiuto, sa assumere incarichi con responsabilità

Nel documento di valutazione le famiglie troveranno i seguenti giudizi, che possono essere personalizzati, ma che costituiscono il presupposto per una valutazione trasparente.

#### **GIUDIZIO GLOBALE (STILE DI LAVORO) - PRIMO QUADRIMESTRE - classe prima e seconda primaria**

AVANZATO	L'alunno/a è ben inserito/a nella classe ed è punto di riferimento per i compagni. Svolge con cura le attività assegnate. Porta a compimento il proprio lavoro nei tempi assegnati. All'interno del gruppo di lavoro è in grado di assumere incarichi e offrire il proprio contributo per portare a termine quanto richiesto; sa chiedere e fornire aiuto.
INTERMEDIO	L'alunno/a è ben inserito/a nel gruppo classe. Porta a termine il proprio lavoro nei tempi assegnati. Assume incarichi senza difficoltà all'interno del gruppo; sa chiedere e fornire aiuto.
BASE	L'alunno/a preferisce interagire con un piccolo gruppo di compagni. Svolge semplici attività rispettando i tempi assegnati. Inizia a collaborare per portare a termine il lavoro proposto all'interno di un gruppo. Se richiesto, si mostra disponibile ad aiutare gli altri.
INIZIALE	L'alunno/a ha superato (sta superando) le difficoltà iniziali di inserimento. Svolge alcune semplici attività cercando di rispettare i tempi assegnati. Partecipa al lavoro inserito in un piccolo gruppo. Se sostenuto dall'adulto, è disponibile ad accettare l'aiuto degli altri.

#### **GIUDIZIO GLOBALE (STILE DI LAVORO) - PRIMO QUADRIMESTRE - classe terza, quarta e quinta primaria**

AVANZATO	L'alunno/a è ben inserito nella classe ed è punto di riferimento per i compagni. Collabora con i compagni ed è disponibile all'aiuto verso l'altro. Svolge con precisione il lavoro assegnato organizzandone i tempi. Assume incarichi all'interno di un gruppo, prende iniziativa nello svolgimento di un progetto condiviso, cooperando in modo efficace.
INTERMEDIO	L'alunno/a è ben inserito/a nel gruppo classe. Si mostra disponibile a collaborare con i compagni. Porta a termine il proprio lavoro con cura e nei tempi assegnati. Assume incarichi all'interno del gruppo collaborando fattivamente.
BASE	L'alunno/a preferisce interagire con alcuni compagni. Durante le attività scolastiche, si mostra disponibile a collaborare con i pari. Porta a termine quanto richiesto, cercando di rispettare i tempi indicati. All'interno di un gruppo assume semplici incarichi ed esegue il lavoro proposto.
INIZIALE	L'alunno/a ha superato (sta superando) alcune difficoltà di inserimento nella classe / è inserito nella classe, ma preferisce interagire solo con alcuni compagni. Svolge semplici compiti con tempi di lavoro dilatati. All'interno di un gruppo segue le attività proposte.

**GIUDIZIO GLOBALE APPRENDIMENTI - STILE DI LAVORO - SECONDO QUADRIMESTRE - classe prima e seconda primaria (Rivisti alla luce della OM 172/2020)**

AVANZATO	L'alunno/a è ben inserito nella classe ed è punto di riferimento per i compagni. Si è reso disponibile ad aiutare gli altri ed è stato in grado di chiedere aiuto quando necessario. Ha portato a compimento il proprio lavoro con cura e nei tempi assegnati. Ha assunto incarichi all'interno del gruppo di lavoro offrendo il proprio contributo.
INTERMEDIO	L'alunno/a è ben inserito/a nel gruppo classe. Si è mostrato disponibile ad aiutare gli altri e ha saputo chiedere aiuto quando necessario. Ha portato a termine il proprio lavoro nei tempi assegnati e ha assunto incarichi senza difficoltà all'interno del gruppo.
BASE	L'alunno/a ha preferito interagire con un piccolo gruppo di compagni. Quando richiesto, si è mostrato disponibile ad aiutare gli altri. Ha svolto in modo semplice le attività proposte rispettando generalmente i tempi assegnati. Con qualche difficoltà ha assunto incarichi all'interno di un gruppo.
INIZIALE	L'alunno/a ha superato (sta superando) le difficoltà iniziali di inserimento. Se sostenuto dall'adulto, si è mostrato disponibile ad accettare l'aiuto degli altri. Ha svolto alcune semplici attività cercando di rispettare i tempi assegnati. Ha partecipato al lavoro in piccolo gruppo se incoraggiato.

**GIUDIZIO GLOBALE APPRENDIMENTI (STILE DI LAVORO) - SECONDO QUADRIMESTRE - classe terza, quarta primaria (Rivisti alla luce della OM 172/2020)**

AVANZATO	L'alunno/a è ben inserito nella classe ed è punto di riferimento per i compagni. Si è reso disponibile ad aiutare gli altri ed è stato in grado di chiedere aiuto quando necessario. Ha portato a compimento il proprio lavoro con cura e nei tempi assegnati. Ha assunto incarichi all'interno del gruppo di lavoro offrendo il proprio contributo e cooperando in modo efficace.
INTERMEDIO	L'alunno/a è ben inserito/a nel gruppo classe. Si è mostrato disponibile ad aiutare gli altri e ha saputo chiedere aiuto quando necessario. Ha portato a compimento il proprio lavoro nei tempi assegnati. Ha assunto incarichi all'interno del gruppo collaborando fattivamente.
BASE	L'alunno/a preferisce interagire con un piccolo gruppo di compagni. Quando richiesto, si è mostrato disponibile ad aiutare gli altri. Ha portato a termine quanto richiesto, cercando di rispettare i tempi indicati. All'interno di un gruppo ha assunto semplici incarichi e ha eseguito il lavoro proposto.
INIZIALE	L'alunno/a ha superato (sta superando) le difficoltà iniziali di inserimento. Se sostenuto dall'adulto, è disponibile ad accettare l'aiuto degli altri. Ha svolto alcune semplici attività con tempi dilatati. All'interno di un gruppo ha seguito le attività proposte.

**GIUDIZIO GLOBALE APPRENDIMENTI – (STILE DI LAVORO) SECONDO QUADRIMESTRE - classe quinta primaria (Rivisti alla luce della OM 172/2020)**

AVANZATO	<p>L'alunno/a ha sempre assunto incarichi all'interno di un progetto condiviso e ha preso iniziativa cooperando in modo efficace nel gruppo. Ha collaborato con i compagni ed è stato disponibile a dare e a chiedere aiuto quando necessario.</p> <p>Ha svolto con precisione le attività assegnate organizzandone i tempi e le strategie di realizzazione.</p>
INTERMEDIO	<p>L'alunno/a ha assunto incarichi all'interno di un progetto condiviso e ha cooperato fattivamente nel gruppo. Ha collaborato con i compagni ed è stato disponibile a dare e chiedere aiuto quando necessario.</p> <p>Ha sempre svolto le attività didattiche rispettando i tempi e le procedure richiesti.</p>
BASE	<p>L'alunno/a, quando richiesto, ha assunto incarichi all'interno di un gruppo e ha seguito le indicazioni di lavoro proposte.</p> <p>Con il sostegno dell'insegnante, si è mostrato disponibile ad aiutare gli altri.</p> <p>Ha svolto le attività didattiche faticando a rispettare i tempi assegnati.</p>
INIZIALE	<p>L'alunno/a ha partecipato alle attività di gruppo seguendo il lavoro dei compagni.</p> <p>Ha accettato l'aiuto dei pari e degli insegnanti. Ha svolto le attività didattiche con tempi dilatati.</p>

## 4.b GIUDIZI GLOBALI PER GLI APPRENDIMENTI - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

### GIUDIZI GLOBALI DEGLI APPRENDIMENTI – PRIMO QUADRIMESTRE – SECONDARIA

#### GIUDIZIO GLOBALE APPRENDIMENTI - PRIMO QUADRIMESTRE - classe prima e seconda secondaria (Rivisti in commissione valutazione a.s. 2020-21)

AVANZATO	L'alunno/a è <b>ben</b> inserito nella classe <b>ed è punto di riferimento per i compagni</b> . Compie il proprio lavoro in modo autonomo e personale. Ricava informazioni da documenti e materiali diversi e le sintetizza in riassunti e/o schemi. Applica in autonomia e consapevolmente efficaci metodi di studio e di lavoro. Dimostra puntualità nelle consegne e un'organizzazione efficace delle attività. Progetta e pianifica un percorso per lo svolgimento di un compito in un contesto di apprendimento non noto. Partecipa senza alcuna difficoltà alle attività proposte nella modalità della didattica a distanza. Il processo di apprendimento è stato <b>regolare</b> e gli obiettivi sono stati <b>pienamente</b> raggiunti.
INTERMEDIO	L'alunno/a è <b>ben</b> inserito/a nel gruppo classe. Compie il proprio lavoro in modo autonomo. Ricava informazioni da documenti e materiali diversi scelti dall'insegnante (e guidato/a) le sintetizza. Applica in autonomia metodi di studio e di lavoro. Dimostra una <b>discreta/buona</b> puntualità nelle consegne e una <b>buona/discreta</b> organizzazione delle attività. Pianifica un percorso per lo svolgimento di un compito in un contesto di apprendimento anche non noto. Partecipa senza difficoltà alle attività proposte nella modalità della didattica a distanza. Il processo di apprendimento è stato <b>regolare</b> e gli obiettivi sono stati raggiunti.
BASE	L'alunno/a è inserito nel gruppo classe <b>ma preferisce lavorare/socializzare con alcuni compagni/e</b> . Compie il proprio lavoro utilizzando i metodi appresi. Guidato/a dall'insegnante, ricava informazioni da alcuni documenti e materiali diversi preparati appositamente; utilizza semplici metodi di lavoro. Talvolta nelle consegne deve essere sollecitato/a a una maggiore puntualità e va sostenuto /a nell'organizzazione delle attività. Pianifica un percorso per lo svolgimento di un compito in un contesto di apprendimento noto seguendo le indicazioni generali dell'insegnante. Partecipa alle attività proposte attraverso la didattica a distanza. Il processo di apprendimento è stato <b>abbastanza regolare/ ha incontrato qualche difficoltà</b> e gli obiettivi sono stati raggiunti in modo <b>sufficiente/discreto in tutte le discipline/ in alcune discipline</b> .
INIZIALE	L'alunno/a è inserito/a nel gruppo classe <b>in modo</b> ..... . Compie il proprio lavoro solo se guidato/a dall'insegnante e, solo se aiutato/a, ricava informazioni da materiali e documenti preparati appositamente. Utilizza elementari metodi di lavoro suggeriti dall'insegnante ed esegue in autonomia soltanto un percorso stabilito precedentemente. Nelle consegne si mostra <b>poco/abbastanza</b> puntuale e piuttosto dispersivo nell'organizzazione del materiale e delle attività. A volte deve essere sollecitato /a a partecipare alle attività proposte attraverso la didattica a distanza. Nel processo di apprendimento ha incontrato <b>qualche/molte difficoltà</b> ; è stato/a talvolta <b>discontinuo/regolare</b> e ha raggiunto gli obiettivi <b>minimi in tutte le discipline/in alcune discipline</b> .

**GIUDIZIO GLOBALE APPRENDIMENTI - PRIMO QUADRIMESTRE - classe terza secondaria (Rivisti in commissione valutazione a.s. 2020-21)**

AVANZATO	L'alunno/a è <b>ben</b> inserito nella classe <b>ed è punto di riferimento per i compagni</b> . Compie il proprio lavoro mostrando autonomia nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Ricava informazioni da documenti e materiali diversi, le confronta, le seleziona e le organizza in riassunti, mappe e schemi. Utilizza in modo efficace metodi di studio. Dimostra puntualità nelle consegne e un'organizzazione efficace del lavoro. Progetta e pianifica (anche in modo creativo) un percorso per lo svolgimento di un compito in un contesto di apprendimento non noto. Partecipa senza alcuna difficoltà alle attività proposte nella modalità della didattica a distanza. Il processo di apprendimento è stato <b>regolare</b> e gli obiettivi sono stati <b>pienamente</b> raggiunti.
INTERMEDIO	L'alunno/a è <b>ben</b> inserito/a nel gruppo classe. Compie il proprio lavoro in modo autonomo e/o originale. Sa ricavare informazioni da documenti e materiali diversi e le sintetizza in riassunti o mappe. Applica in modo autonomo metodi di studio e di lavoro. Dimostra una <b>discreta/buona</b> puntualità nelle consegne e una <b>buona/discreta</b> organizzazione delle attività. Pianifica un percorso per lo svolgimento di un compito in un contesto di apprendimento anche non noto. Partecipa senza difficoltà alle attività proposte nella modalità della didattica a distanza. Il processo di apprendimento è stato <b>regolare</b> e gli obiettivi sono stati raggiunti.
BASE	L'alunno/a è inserito/a nel gruppo classe <b>ma preferisce lavorare/socializzare con alcuni compagni/e</b> . Compie il proprio lavoro utilizzando i metodi appresi. Ricava informazioni da materiali e documenti diversi; utilizza semplici metodi di lavoro. Talvolta nelle consegne deve essere sollecitato/a a una maggiore puntualità e va sostenuto /a nell'organizzazione delle attività. Pianifica un percorso per lo svolgimento di un compito in un contesto di apprendimento noto seguendo le indicazioni generali dell'insegnante. Partecipa alle attività proposte attraverso la didattica a distanza. Il processo di apprendimento è stato <b>abbastanza regolare/ ha incontrato qualche difficoltà</b> e gli obiettivi sono stati raggiunti in modo <b>sufficiente/discreto in tutte le discipline/in alcune discipline</b>
INIZIALE	L'alunno/a è inserito/a nel gruppo classe <b>in modo .....</b> . Compie il proprio lavoro solo se guidato/a dall'insegnante e, solo se guidato/a, ricava informazioni da materiali e documenti diversi. Sa utilizzare elementari /semplici metodi di lavoro suggeriti ed esegue in autonomia soltanto un percorso stabilito prima. Nelle consegne si mostra <b>poco /abbastanza</b> puntuale e piuttosto dispersivo nell'organizzazione del materiale e delle attività. A volte deve essere sollecitato/a a partecipare alle attività proposte attraverso la didattica a distanza. Nel processo di apprendimento ha incontrato <b>qualche/molte difficoltà</b> , è stato talvolta <b>discontinuo/regolare</b> e ha raggiunto gli obiettivi <b>minimi in tutte le discipline/in alcune discipline</b> .

**GIUDIZI GLOBALI DEGLI APPRENDIMENTI – SECONDO QUADRIMESTRE - SECONDARIA**

**GIUDIZIO GLOBALE APPRENDIMENTI - SECONDO QUADRIMESTRE - classe prima e seconda secondaria (Rivisti in commissione valutazione a.s. 2020-21)**

AVANZATO	L'alunno/a è <b>ben</b> inserito/a nella classe <b>ed è punto di riferimento per i compagni</b> . Lavora in modo autonomo e personale. Ricava informazioni da fonti diverse, le sintetizza ed è in grado di rielaborarle. Applica in autonomia e consapevolmente efficaci strategie di studio e di lavoro. Dimostra puntualità nelle consegne e un'organizzazione efficace delle attività. Progetta e pianifica un percorso per lo svolgimento di un compito
----------	---

	in un contesto di apprendimento non noto. Partecipa senza alcuna difficoltà alle attività proposte nella modalità della didattica a distanza. Il processo di apprendimento è stato <b>regolare</b> e gli obiettivi sono stati <b>pienamente</b> raggiunti.
<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno/a è <b>ben</b> inserito/a nel gruppo classe. Lavora in modo autonomo. Ricava informazioni da una selezione di fonti e (guidato/a) le sintetizza. Applica in modo autonomo strategie di studio e di lavoro. Dimostra una <b>discreta/buona</b> puntualità nelle consegne e una <b>buona/discreta</b> organizzazione delle attività. Pianifica un percorso per lo svolgimento di un compito in un contesto di apprendimento anche non noto. Partecipa senza difficoltà alle attività proposte nella modalità della didattica a distanza. Il processo di apprendimento è stato <b>regolare</b> e gli obiettivi sono stati raggiunti.
<b>BASE</b>	L'alunno/a è inserito/a nella classe, <b>ma preferisce relazionarsi con un gruppo ristretto di compagni</b> . Lavora utilizzando le procedure apprese (anche se talvolta manifesta qualche incertezza). Guidato/a, ricava informazioni da alcune fonti selezionate e utilizza semplici strategie di lavoro. Dimostra una <b>discreta/buona</b> puntualità nelle consegne e una <b>buona/discreta</b> organizzazione delle attività. Pianifica un percorso per lo svolgimento di un compito in un contesto di apprendimento noto seguendo le indicazioni generali dell'insegnante. Partecipa alle attività proposte attraverso la didattica a distanza. Il processo di apprendimento è stato <b>abbastanza regolare/ ha incontrato qualche difficoltà</b> e gli obiettivi sono stati raggiunti in modo <b>sufficiente/discreto in tutte le discipline/in alcune discipline</b> .
<b>INIZIALE</b>	L'alunno/a mostra <b>qualche/alcune</b> difficoltà di inserimento nel gruppo classe. Porta a termine il proprio lavoro se <b>sollecitato/solo se affiancato/sostenuto</b> dall'insegnante e se guidato ricava informazioni da una fonte proposta. Nelle consegne è <b>poco/abbastanza</b> puntuale e piuttosto dispersivo nell'organizzazione del materiale e delle attività. Sa utilizzare elementari strategie di lavoro suggerite ed esegue in autonomia soltanto un percorso pianificato precedentemente dall'insegnante. A volte deve essere sollecitato /a a partecipare alle attività proposte attraverso la didattica a distanza. Nel processo di apprendimento ha incontrato <b>qualche/molte difficoltà</b> ; è stato talvolta <b>discontinuo/regolare</b> e ha raggiunto gli obiettivi <b>minimi in tutte le discipline/in alcune</b> discipline.

**GIUDIZIO GLOBALE APPRENDIMENTI - SECONDO QUADRIMESTRE - classe terza secondaria (Rivisti in commissione valutazione a.s. 2020-21)**

<b>AVANZATO</b>	L'alunno/a è <b>ben</b> inserito/a nella classe <b>ed è punto di riferimento per i compagni</b> . Lavora mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Ricava informazioni da fonti diverse, le confronta, le seleziona in base allo scopo e le organizza rielaborandole. Dimostra puntualità nelle consegne e un'organizzazione efficace del lavoro. Padroneggia strategie di studio. Progetta e pianifica (in modo creativo) un percorso per lo svolgimento di un compito in un contesto di apprendimento non noto. Partecipa sempre senza alcuna difficoltà alle attività proposte nella modalità della didattica a distanza. Il processo di apprendimento è stato <b>regolare</b> e gli obiettivi sono stati <b>pienamente</b> raggiunti.
<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno/a è <b>ben</b> inserito/a nel gruppo classe. Lavora in modo autonomo e/ o originale. Sa ricavare informazioni da fonti diverse e le sintetizza. Applica in modo autonomo strategie di studio e di lavoro. Dimostra una <b>discreta/buona</b> puntualità nelle consegne e una <b>buona/discreta</b> organizzazione delle attività. Pianifica un percorso per lo svolgimento di un compito in un contesto di apprendimento anche non noto. Partecipa senza difficoltà alle attività della didattica a distanza. Il processo di apprendimento è stato <b>regolare</b> e gli obiettivi sono stati raggiunti.

<b>BASE</b>	<p>L'alunno/a è inserito/a nella classe, <b>ma preferisce relazionarsi con un gruppo ristretto di compagni</b>. Lavora utilizzando le procedure apprese anche se talvolta manifesta qualche incertezza. Guidato/a ricava informazioni da più fonti selezionate e utilizza semplici strategie di lavoro. Talvolta nelle consegne deve essere sollecitato/a a una maggiore puntualità e va sostenuto/a nell'organizzazione delle attività. Pianifica un percorso per lo svolgimento di un compito in un contesto di apprendimento noto seguendo le indicazioni generali dell'insegnante. Partecipa alle attività della didattica a distanza.</p> <p>Il processo di apprendimento è stato <b>abbastanza regolare/ha incontrato qualche difficoltà</b> e gli obiettivi sono stati raggiunti in modo <b>sufficiente/discreto in tutte le discipline/in alcune discipline</b>.</p>
<b>INIZIALE</b>	<p>L'alunno/a mostra <b>molte/alcune</b> difficoltà di inserimento nel gruppo classe. Porta a termine il proprio lavoro se sollecitato /a dall'insegnante e guidato /a ricava informazioni da una fonte proposta. Nelle consegne si mostra <b>poco/abbastanza</b> puntuale e piuttosto dispersivo/a nell'organizzazione del materiale e delle attività. Sa utilizzare elementari strategie di lavoro suggerite dall'insegnante ed esegue in autonomia soltanto un percorso pianificato precedentemente. Nelle consegne è <b>poco/abbastanza</b> puntuale e piuttosto dispersivo/a nell'organizzazione del materiale e delle attività. A volte deve essere sollecitato/a a partecipare alle attività proposte attraverso la didattica a distanza</p> <p>Nel processo di apprendimento ha incontrato <b>qualche/molte difficoltà</b>; è stato talvolta <b>discontinuo/regolare</b> e ha raggiunto gli obiettivi <b>minimi in tutte le discipline/in alcune discipline</b>.</p>

## 5. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La **valutazione del comportamento** viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e fa riferimento ai seguenti indicatori:

INDICATORI	PROFILO DI COMPETENZA
<b>AUTONOMIA</b>	Ha cura e rispetto di sé, e del proprio materiale attivando comportamenti adeguati
<b>CONVIVENZA CIVILE</b>	Ha comportamenti corretti verso di sé, verso gli altri e dell'ambiente
<b>RISPETTO DELLE REGOLE CONDIVISE</b>	Comprende il valore delle regole sociali e l'importanza di accettarle e rispettarle nelle diverse occasioni della vita scolastica
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Manifesta il senso di appartenenza alla classe e alla comunità scolastica

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico, riportato nelle tabelle che seguono, e fa riferimento ai livelli delle competenze di cittadinanza: AVANZATO – INTERMEDIO – BASE – INIZIALE.

Per facilitare la lettura della valutazione del comportamento, si fornisce di seguito la corrispondenza fra il livello raggiunto e la sua descrizione. Nella costruzione del giudizio sono previste possibili personalizzazioni per raggiungere il livello di personalizzazione necessario ad una corretta valutazione.

## 5.a VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA

### GIUDIZI GLOBALI SUL COMPORTAMENTO PRIMARIA - PRIMO QUADRIMESTRE

#### GIUDIZIO GLOBALE COMPORTAMENTO - PRIMO QUADRIMESTRE - classe prima e seconda primaria

AVANZATO	L'alunno assume comportamenti corretti verso se stesso e gli altri, ha cura del materiale e rispetta l'ambiente in cui vive. Ascolta compagni e insegnanti e rispetta le regole della convivenza civile. Partecipa attivamente alla vita della classe, offrendo contributi personali.
INTERMEDIO	L'alunno assume comportamenti generalmente corretti verso se stesso e gli altri. Di solito ha cura del materiale e rispetta l'ambiente Ascolta compagni e insegnanti e generalmente rispetta le regole della convivenza civile. Partecipa attivamente alla vita della classe.
BASE	L'alunno ha cura di sé e assume atteggiamenti corretti verso gli altri, l'ambiente e il materiale solo se sollecitato. Ascolta compagni e insegnanti e rispetta le regole essenziali della convivenza civile. Partecipa alla vita della classe (in modo ..... )
INIZIALE	L'alunno ha cura di sé e assume atteggiamenti corretti verso gli altri, solo con l'aiuto dell'insegnante. Va guidato alla cura dell'ambiente e del materiale per un corretto utilizzo. Necessita dell'aiuto dell'insegnante per rispettare le regole essenziali della convivenza civile. Segue le attività della classe (e partecipa solo se sollecitato alla vita della classe)

#### GIUDIZIO GLOBALE COMPORTAMENTO - PRIMO QUADRIMESTRE - classe terza, quarta e quinta primaria

AVANZATO	L'alunno assume autonomamente comportamenti rispettosi verso se stesso, verso l'ambiente, verso gli altri; ha cura di materiali e strumenti e li sa gestire in modo sicuro. Rispetta in modo responsabile le regole di convivenza civile. Partecipa attivamente alla vita della classe, offrendo contributi personali.
INTERMEDIO	L'alunno assume generalmente comportamenti rispettosi verso l'ambiente, verso se stesso e verso gli altri; ha cura di materiali e strumenti e li sa organizzare in modo adeguato. Rispetta le regole di convivenza civile. Partecipa attivamente alla vita della classe.
BASE	L'alunno solo se sollecitato ha cura di sé e assume atteggiamenti corretti verso gli altri e l'ambiente; sa utilizzare in modo adeguato materiali e strumenti. Rispetta le regole di convivenza civile se sollecitato. Partecipa alle attività della classe in modo ...
INIZIALE	L'alunno ha cura di sé e assume atteggiamenti corretti verso gli altri, solo con l'aiuto dell'insegnante. Va guidato alla cura dell'ambiente e del materiale per un corretto utilizzo. Conosce le regole di convivenza civile, ma necessita di essere richiamato al rispetto delle stesse. Segue le attività della classe solo se sollecitato

## SECONDO QUADRIMESTRE - PRIMARIA

### SECONDO QUADRIMESTRE - classe prima e seconda (rivisto a maggio 2021)

	Secondo quadrimestre
AVANZATO	Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno ha mantenuto un comportamento corretto continuando a rapportarsi positivamente con i compagni e gli insegnanti. Ha avuto cura del proprio materiale e ha rispettato l'ambiente scolastico. Ha partecipato attivamente alla vita della classe mostrando particolare interesse.
INTERMEDIO	Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno si è comportato in modo generalmente corretto con i compagni e gli insegnanti. Ha utilizzato il materiale in modo quasi sempre funzionale e ha rispettato l'ambiente scolastico. La partecipazione alle attività è stata attiva/regolare.
BASE	Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno ha assunto un comportamento abbastanza corretto anche se talvolta è stato aiutato a costruire una relazione serena con compagni e insegnanti. Ha utilizzato il materiale in modo abbastanza funzionale e ha generalmente rispettato l'ambiente scolastico. Ha partecipato alla vita della classe se sollecitato.
INIZIALE	L'alunno/a anche nel secondo quadrimestre ha avuto bisogno di essere guidato al rispetto delle regole per costruire relazioni positive con compagni e insegnanti. Ha saputo utilizzare il proprio materiale con l'aiuto dell'insegnante e ha generalmente rispettato l'ambiente scolastico. Ha faticato a partecipare regolarmente alla vita della classe.

### SECONDO QUADRIMESTRE - classe terza e quarta.

AVANZATO	L'alunno anche nel corso del secondo quadrimestre si è comportato in modo corretto e responsabile nel rispetto consapevole delle regole. Ha consolidato i rapporti sereni costruiti con compagni ed insegnanti. Ha sempre gestito il proprio materiale in modo proficuo. Ha saputo dare un contributo significativo al gruppo partecipando attivamente alla vita della classe.
INTERMEDIO	L'alunno anche nel corso del secondo quadrimestre si è impegnato nell'assumere un comportamento corretto relazionandosi serenamente con i compagni e gli insegnanti. Ha gestito il materiale facendone un uso appropriato. La partecipazione alla vita della classe è stata attiva/regolare.
BASE	L'alunno anche nel corso del secondo quadrimestre si è comportato abbastanza correttamente; talvolta è stato aiutato a relazionarsi in modo positivo con compagni e insegnanti. Ha gestito il proprio materiale in modo abbastanza funzionale. Va ancora sollecitato a partecipare alla vita della classe.
INIZIALE	L'alunno, anche nel corso del secondo quadrimestre, è stato sollecitato a mantenere un comportamento corretto e a costruire relazioni serene con compagni ed insegnanti. Ha faticato a gestire il proprio materiale e a partecipare alla vita della classe.

## SECONDO QUADRIMESTRE - classe quinta

AVANZATO	<p>Al termine della scuola primaria, l'alunno ha maturato un atteggiamento responsabile che gli ha permesso di adeguare il proprio comportamento alle diverse situazioni. È stato in grado di creare relazioni positive con coetanei ed adulti.</p> <p>Ha gestito e organizzato il proprio materiale utilizzandolo in modo proficuo. Ha saputo dare un contributo significativo al gruppo, partecipando attivamente alla vita della classe.</p>
INTERMEDIO	<p>Al termine della scuola primaria, l'alunno ha maturato un atteggiamento corretto che gli ha permesso di relazionarsi con i compagni e gli insegnanti in modo adeguato.</p> <p>Ha gestito e organizzato il materiale in modo appropriato. La partecipazione alla vita della classe è stata attiva/regolare.</p>
BASE	<p>Al termine della scuola primaria, l'alunno ha dimostrato di sapersi comportare in modo abbastanza corretto; è stato talvolta aiutato a relazionarsi positivamente con compagni e insegnanti.</p> <p>Ha gestito il proprio materiale in modo abbastanza funzionale. Va ancora sollecitato a partecipare attivamente alla vita della classe.</p>
INIZIALE	<p>Al termine della scuola primaria, l'alunno ha ancora bisogno di essere sollecitato a mantenere un comportamento corretto e va aiutato a costruire relazioni positive con compagni ed insegnanti.</p> <p>Ha faticato a gestire il proprio materiale e a partecipare regolarmente alla vita della classe.</p>

## 5.b VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI 1<sup>A</sup> GRADO

### PRIMO QUADRIMESTRE - SECONDARIA

#### GIUDIZIO GLOBALE COMPORTAMENTO - PRIMO QUADRIMESTRE - classe prima e seconda secondaria (Rivisti in commissione valutazione a.s. 2020-21)

AVANZATO	L'alunno/a organizza in modo funzionale materiali e strumenti e ha cura dell'ambiente scolastico. Rispetta e si confronta con adulti e coetanei presenti nella classe. Agisce osservando le regole convinto/a della loro importanza per la convivenza civile. Collabora nel gruppo di lavoro contribuendo con responsabilità ed originalità.
INTERMEDIO	L'alunno/a organizza in modo appropriato materiali e strumenti e rispetta l'ambiente scolastico. Rispetta adulti e coetanei presenti nella classe. Agisce osservando le regole della convivenza civile. Accetta il ruolo assegnato nel gruppo di lavoro e collabora attivamente.
BASE	L'alunno/a utilizza in modo adeguato materiali e strumenti e rispetta l'ambiente scolastico. Si rende conto che nella classe sono presenti persone con caratteristiche diverse, ma va guidato a stabilire rapporti positivi con tutte. Agisce osservando le regole di base. Accetta il ruolo assegnato nel gruppo di lavoro.
INIZIALE	L'alunno/a va supportato/a a nell'organizzazione del materiale e nell'utilizzo corretto dell'ambiente scolastico. Si rende conto che nella classe sono presenti persone con caratteristiche diverse, ma è necessaria la mediazione dell'insegnante perché le accetti. Ha bisogno di essere richiamato a rispettare le regole. Non sempre ricopre un ruolo attivo all'interno del gruppo di lavoro.

#### GIUDIZIO GLOBALE COMPORTAMENTO - PRIMO QUADRIMESTRE - classe terza secondaria (Rivisti in commissione valutazione a.s. 2020-21)

AVANZATO	L'alunno/a organizza in modo funzionale e responsabile materiali e strumenti; ha cura dell'ambiente scolastico. Rispetta e riconosce il ruolo di adulti e coetanei presenti nella classe per un arricchimento reciproco. Agisce osservando le regole convinto/a della loro importanza per la convivenza civile. Nel gruppo di lavoro collabora per arrivare a un risultato positivo tenendo presente le diverse opinioni di adulti e compagni.
INTERMEDIO	L'alunno/a organizza in modo funzionale materiali e strumenti; ha cura dell'ambiente scolastico. Rispetta adulti e coetanei presenti nella classe. Agisce osservando le regole della convivenza civile. Nel gruppo di lavoro collabora attivamente contribuendo in modo originale/ produttivo.
BASE	L'alunno/a utilizza in modo adeguato materiali e strumenti; rispetta l'ambiente scolastico. Si rende conto che nella classe sono presenti persone con caratteristiche diverse e le accetta. Agisce osservando le regole di base. Accetta in modo positivo il ruolo

	assegnato nel gruppo di lavoro.
INIZIALE	L'alunno/a va supportato/a a nell'organizzazione del materiale e nell'utilizzo corretto dell'ambiente scolastico. Si rende conto che nella classe sono presenti persone con caratteristiche diverse, ma è necessaria la mediazione dell'insegnante perché le accetti. Ha bisogno di essere richiamato a rispettare le regole. Accetta il ruolo assegnato all'interno del gruppo di lavoro.

## SECONDO QUADRIMESTRE - SECONDARIA

### GIUDIZIO GLOBALE COMPORTAMENTO - SECONDO QUADRIMESTRE - classe prima e seconda secondaria (Rivisti in commissione valutazione a.s. 2020-21)

AVANZATO	L'alunno/a organizza in modo funzionale materiali e strumenti e ha cura dell'ambiente scolastico. Partecipa alla lezione con attenzione costante, intervenendo in modo produttivo. Riconosce, rispetta e si confronta con le diversità presenti nel gruppo classe. Agisce osservando consapevolmente le regole della convivenza civile. Collabora nel gruppo di lavoro contribuendo con responsabilità e originalità.
INTERMEDIO	L'alunno/a organizza in modo appropriato materiali e strumenti e rispetta l'ambiente scolastico. Partecipa alla lezione con attenzione costante. Riconosce e rispetta le diversità presenti nel gruppo classe. Agisce osservando le regole della convivenza civile. Assume il proprio ruolo assegnato nel gruppo di lavoro e collabora attivamente.
BASE	L'alunno/a utilizza in modo adeguato materiali e strumenti e rispetta l'ambiente scolastico. Segue la lezione con attenzione abbastanza costante. Riconosce le diversità presenti nel gruppo, ma va guidato nelle relazioni. Agisce osservando le regole di base. Accetta il ruolo assegnato nel gruppo di lavoro.
INIZIALE	L'alunno/a va supportato/a a nell'organizzazione del materiale e nell'utilizzo corretto dell'ambiente scolastico. Segue la lezione con attenzione discontinua e talvolta interviene in modo poco pertinente. Riconosce le diversità presenti nel gruppo, ma va sollecitato/a ad accettarle. Ha bisogno di essere richiamato/a a rispettare le regole. Assume un ruolo marginale all'interno del gruppo di lavoro.

**GIUDIZIO GLOBALE COMPORTAMENTO - SECONDO QUADRIMESTRE - classe terza secondaria  
(Rivisti in commissione valutazione a.s. 2020-21)**

AVANZATO	L'alunno/a organizza in modo funzionale e responsabile materiali e strumenti; ha cura dell'ambiente scolastico. Partecipa alla lezione con attenzione costante, intervenendo in modo produttivo. Riconosce e valorizza le diversità presenti nel gruppo per un arricchimento reciproco. Agisce rispettando consapevolmente le regole della convivenza civile, riconoscendone in modo esplicito il valore. Nel gruppo di lavoro collabora costruttivamente tenendo presente i diversi punti di vista di adulti e compagni.
INTERMEDIO	L'alunno/a organizza in modo funzionale materiali e strumenti; ha cura dell'ambiente scolastico. Partecipa alla lezione con attenzione costante. Riconosce e rispetta le diversità presenti nel gruppo classe. Agisce osservando consapevolmente le regole della convivenza civile. Nel gruppo di lavoro collabora attivamente contribuendo in modo personale.
BASE	L'alunno/a utilizza in modo adeguato materiali e strumenti; rispetta l'ambiente scolastico. Segue la lezione con attenzione abbastanza costante. Riconosce le diversità presenti nel gruppo e le accetta. Agisce osservando le regole di base. Assume il ruolo assegnato all'interno del gruppo di lavoro.
INIZIALE	L'alunno/a va supportato/a a nell'organizzazione del materiale e nell'utilizzo corretto dell'ambiente scolastico. Segue la lezione con attenzione discontinua e talvolta interviene in modo poco pertinente. Riconosce le diversità presenti nel gruppo, ma va sollecitato/a ad accettarle. Ha bisogno di essere richiamato/a a rispettare le regole. Nel gruppo di lavoro assume un ruolo marginale.

## **6. CRITERI DI VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO.**

### **LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA**

Il Collegio docenti dell'Istituto Comprensivo ha deliberato in tal senso ammettendo che eventuali deroghe possano essere prese in considerazione dal Consiglio di classe per:

- Gravi e comprovati motivi di salute dell'alunno/a (con acquisizione della certificazione medica)
- Malattia dei familiari
- Casi particolari in carico ai servizi sociali e/o al tribunale dei minori che determinano la mancata frequenza su mandato degli stessi - situazioni di particolare disagio psico-sociale con ricadute frequenza scolastica.
- Trasferimento del nucleo familiare per visita ai parenti (in particolare all'estero)

## 7. PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO.

### 7.a SCRUTINI DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Per la valutazione finale degli alunni in sede di scrutinio, coerentemente con i criteri deliberati dal Collegio dei docenti e tenendo conto della normativa di riferimento (art.3 del D.Lgs 62/2017 e dell'OM 172/2020), si procederà secondo le seguenti modalità:

- Gli scrutini finali avvengono secondo un calendario fissato dal dirigente scolastico, alla presenza dei docenti **del team** di classe.
- Gli scrutini sono presieduti dal dirigente o da un docente suo delegato.
- Su proposta dei docenti del team, in sede di scrutinio, vengono registrati sul documento di valutazione:
  - gli obiettivi di apprendimento per le singole discipline con il livello raggiunto per ogni singolo obiettivo
  - la valutazione di IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) e della AA (Attività Alternativa) secondo un giudizio sintetico
  - il giudizio descrittivo relativo al comportamento secondo i criteri deliberati dal collegio dei docenti
  - il profilo descrittivo dei processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti (giudizio globale) tenuto conto dei criteri deliberati dal collegio dei docenti.
- La seduta di scrutinio viene sottoscritta con apposito verbale.

### 7.b SCRUTINI DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita loro una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, di non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Per gli alunni con disabilità, con DSA o BES si seguono le norme indicate per tutti gli allievi, ferma restando la necessità di valutare le loro prestazioni sulla base di quanto definito nel piano individualizzato (PEI) per i primi e nel piano personalizzato (PDP) per gli altri.

Per la valutazione finale degli alunni in sede di scrutinio, coerentemente con i criteri deliberati dal Collegio dei docenti e tenendo conto della normativa di riferimento (art.3 del D.Lgs 62/2017), si procederà secondo le seguenti modalità:

- Gli scrutini finali avvengono secondo un calendario fissato dal dirigente scolastico, alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno e, limitatamente per gli alunni che si avvalgono dell'IRC, il docente di religione o di alternativa.
- Gli scrutini sono presieduti dal dirigente o da un docente suo delegato.
- Su proposta dei docenti del consiglio di classe, in sede di scrutinio, vengono registrati sul documento di valutazione:
  - i voti finali relativi alle varie discipline espressi in decimi e il giudizio di IRC /alternativa
  - il giudizio sintetico relativo al comportamento, secondo i criteri deliberati dal collegio dei docenti
  - il profilo descrittivo dei processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti (giudizio globale) tenuto conto dei criteri deliberati dal collegio dei docenti.
- La seduta di scrutinio viene sottoscritta con apposito verbale.

## 8. CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE

### 8.a CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA

#### D.Lgs 62/2017 – Art. 3 AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

**Comma 1.** *Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.*

**Comma 2.** *Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.*

**Comma 3.** *I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da 6 specifica motivazione.*

Alla luce dell'art. 3 il gruppo docente valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, valutando:
  - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
  - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
  - l'assunzione di comportamenti responsabili verso le attività scolastiche;
  - l'eventuale miglioramento rispetto alla situazione di partenza

**I criteri sopra esposti sono da correlare alla specificità di ciascun alunno e da calare nel contesto della classe di appartenenza.**

**La non ammissione si concepisce solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.** La decisione è assunta all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico.

È consentita l'ammissione alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. **Il giudizio inferiore a 6 deve essere eccezionale e comprovato da specifiche motivazioni.**

### 8.b CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

#### D.Lgs 62/2017 – Art 6 AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ED ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

**Comma 1.** *Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo*

**Comma 2.** *Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.*

**Comma 5.** *Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno*

Alla luce dell'art. 6 il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, valutando:
- la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- la validità della frequenza corrispondente ad almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale. I criteri sopra esposti sono da correlare alla peculiarità di ciascun alunno e da calare nel contesto della classe di appartenenza.

**La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.**

Tenuto conto delle condizioni e premesse dei punti 1 e 2, il Consiglio di Classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, **nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.** In particolare:

- In presenza di insufficienze lievi (voto 5) in metà o più delle discipline oggetto di valutazione curricolare;
- In presenza di 2 insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5);
- In presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4).

Tenuto conto delle suddette situazioni valutative, il Consiglio di Classe terrà conto, ai fini della decisione di non ammissione, anche delle seguenti aggravanti:

- mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata presa nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente;
- scarsa attenzione e partecipazione a seguire le lezioni,
- mancato studio sistematico delle discipline

La non ammissione viene deliberata a maggioranza con adeguata motivazione.

**Per l'ammissione alla classe successiva**, nel documento di valutazione, non possono apparire più di 3 insufficienze. Ai genitori e all'allievo saranno segnalate, tramite lettera, le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. Entro il mese di settembre saranno verificate le abilità attraverso prove di verifica disciplinari. L'eventuale insufficienza rilevata dalle prove, qualora venisse riconfermata al termine dell'anno scolastico, potrebbe configurarsi come uno degli elementi determinanti per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

## 9. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Si illustrano di seguito gli strumenti di osservazione degli apprendimenti e delle competenze elaborati dai Dipartimenti disciplinari e deliberati collegialmente dall'Istituto comprensivo di Rodengo Saiano.

Scuola Primaria:

- Rubriche per la valutazione delle competenze disciplinari.
- Prove comuni per classi parallele

Scuola Secondaria:

- Rubriche per la valutazione delle competenze disciplinari.
- Prove comuni per classi parallele

### 9.a PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Agli alunni dell'Istituto vengono somministrate, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, prove comuni per classi parallele.

Tali prove, preparate dai docenti nei dipartimenti disciplinari, sono **prove strutturate** volte a verificare che tutti i gruppi classe siano inclusi nel percorso di apprendimento come indicato nel curriculum d'Istituto. Le prove comuni vengono calendarizzate dai docenti all'inizio dell'anno scolastico e somministrate agli allievi nel bimestre di ottobre- novembre e di aprile-maggio; la loro correzione è curata dagli insegnanti della disciplina di ciascuna classe.

Nella scuola primaria vengono proposte nelle seguenti discipline:

italiano, matematica e una disciplina di studio a rotazione; nell'ultimo biennio vengono proposte anche nella lingua inglese.

Nella scuola secondaria vengono proposte nelle seguenti discipline:

italiano;

matematica;

inglese e francese;

scienze viene somministrata nella prima classe;

geografia viene somministrata nella seconda classe;

storia viene somministrata nella terza classe;

Per quanto riguarda le educazioni verrà somministrata una sola prova comune distribuita tra il primo e secondo periodo di somministrazione:

Le prove comuni concorrono alla valutazione degli allievi e allieve dell'Istituto e vengono predisposte secondo le caratteristiche di una prova strutturata.

### 9.c CARATTERISTICHE DELLA PROVA STRUTTURATA

È uno strumento di verifica di conoscenze, abilità e competenze costituito da una serie di stimoli chiusi ciascuno dei quali è correlato da due o più risposte chiuse.

È una prova **oggettiva** perché riproducibile e simile anche se cambiano il correttore e il somministratore.

È una prova strutturata se vengono garantite la validità e l'attendibilità dei risultati.

Ha potere discriminante: ci permette di distinguere con chiarezza i diversi gradi di prestazione.

Una prova strutturata è valida se

- è in grado di sollecitare prestazioni direttamente connesse agli obiettivi di apprendimento;
- misura veramente ciò che voglio valutare;

- c'è congruenza e relazione tra apprendimenti da verificare e prestazione che viene chiesta al soggetto;
- “copre” tutto l'ambito dei contenuti a cui intende far riferimento.

## 10. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

### 10.a NORME DI RIFERIMENTO

L'Istituto Comprensivo nella scuola secondaria di primo grado “Benedetto da Norcia” attua la normativa specifica relativa agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo:

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i della legge 13 luglio 2015, n. 107”
- D.M. 3 ottobre 2017, N.741: Regola l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- Circolare MIUR 10 ottobre 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo
- Nota prot. 892 del 17/01/2018

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto le seguenti modifiche allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

- Fanno parte della commissione d'esame tutti i docenti delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009, art. 5 (commi 5 e 8), compresi eventuali docenti di sostegno e di strumento musicale e di insegnamento della religione cattolica
- Le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico preposto.

### 10.b CRITERI ADOTTATI DALL'ISTITUTO

**Requisiti di ammissione.** Dagli articoli 6 e 7 del D.L. n°62/2017 i requisiti di ammissione per accedere agli esami di stato sono i seguenti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo n. 4 (Provvedimento disciplinare di sospensione di oltre 15 giorni)
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

**Criteri di ammissione:** in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

In caso di non ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

## 10.c CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione all'Esame di Stato, espresso in decimi, sulla base del percorso scolastico triennale che rappresenta una sintesi tra:

- la media delle valutazioni dell'ultimo anno che sono espressione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito nel triennio
- gli aspetti formativi, con particolare riferimento a: - aspetti educativi - evoluzione dei processi individuali di apprendimento - rapporto tra esiti di apprendimento e potenzialità individuali.

La media del biennio ha un peso del 40% sul voto di ammissione la media del terzo anno ha un peso del 60% sul voto di ammissione; il consiglio di classe può aggiudicare una premialità laddove l'alunno/a ha manifestato impegno ed interesse particolarmente significativi, o una progressione negli apprendimenti degna di nota nel percorso scolastico del triennio.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, il Consiglio di Classe può attribuire un voto di ammissione inferiore a 6/10.

## 10.d MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

### RIUNIONE PRELIMINARE E CALENDARIO DELLE OPERAZIONI

- Il Presidente decide il calendario. Tutte le operazioni, dalla riunione preliminare della Commissione d'Esame alla pubblicazione degli esiti, si svolgono nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.
- Durante la riunione preliminare, la Commissione definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni.
- In sede di riunione preliminare, la Commissione definisce inoltre la durata oraria, che non deve superare le quattro ore, di ciascuna delle prove scritte, il loro ordine di successione e quello delle classi per i colloqui.

### LE PROVE D'ESAME

L'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017, e l'articolo 6 del DM n.741/2017 ridefiniscono e riducono nel numero le prove scritte dell'esame di Stato.

Le prove scritte, predisposte dalla commissione, sono pertanto tre:

1. Prova scritta di italiano;
2. Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
3. Prova scritta in lingua inglese e francese.

### TRACCE DELLE PROVE D'ESAME

Spetta alla commissione, sempre nell'ambito della riunione preliminare, predisporre le tracce delle prove d'esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali, nonché definire criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse.

La commissione individua gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati. La commissione definisce inoltre le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992, o con disturbo specifico di apprendimento, certificato ai sensi della legge n. 170/2010.

Per la **prova di italiano**, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerenza e organica esposizione del pensiero, le commissioni predispongono tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo - espressivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico

Per la **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**, intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni, le commissioni predispongono almeno tre tracce scegliendo tra le seguenti tipologie:

1. Problemi e quesiti indipendenti l'uno dall'altro, articolati su una o più richieste, inerenti le aree previste dalle Indicazioni Nazionali (numeri, relazioni e funzioni, spazio e figure, dati e previsioni).
2. Quesiti a risposta aperta

La **prova scritta relativa alle lingue straniere** si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 per Inglese e al livello A1 per francese, come previsto dalle Indicazioni Nazionali. Le commissioni predispongono almeno tre tracce costruite sulla base dei livelli di riferimento, scegliendo tra le seguenti tipologie:

1. Questionari di comprensione di un testo
2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo su traccia articolata
3. Lettera o e-mail personale
4. Sintesi di un testo

### **COLLOQUIO ORALE**

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto nelle Indicazioni Nazionali per curriculum. Il colloquio è condotto collegialmente da parte della commissione e si sviluppa in modo da porre attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline. Inoltre, come previsto dal decreto legislativo n.62/2017. I docenti della classe valutano la capacità di reperire fonti e documenti inerenti al tema scelto e di saperli presentare in modo critico; la capacità di riflessione personale; la capacità di argomentare partendo dalle proprie conoscenze; la capacità di presentazione in formato digitale del tema prescelto utilizzando programmi o piattaforme on line.

### **PROVA ORALE**

L'**elaborato** realizzato da ciascuna studentessa e studente consisterà in un prodotto "originale", coerente con la tematica proposta dal Consiglio di Classe; attraverso un collegamento organico con alcune discipline previste dal piano di studi e muovendo da una "domanda essenziale," i candidati e le candidate, supportati dai docenti, realizzeranno un elaborato che consentirà loro di esprimere e valorizzare conoscenze, abilità e competenze apprese nel loro percorso scolastico.

La **prova orale** si svilupperà in modo da porre l'attenzione alla capacità di argomentazione, di pensiero critico e riflessivo e di organizzazione delle informazioni; nel corso del colloquio saranno accertati inoltre il livello di padronanza della lingua italiana e la presentazione in formato digitale dell'elaborato prodotto. La valutazione finale sarà espressa con votazione in decimi e monitorata attraverso la rubrica valutativa.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio orale è in decimi.

Il voto finale viene determinato dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti conseguiti nelle prove d'esame. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione non inferiore a 6/10. Alla valutazione espressa con 10/10 può essere attribuita la lode, su proposta della sottocommissione, con deliberazione all'unanimità della commissione, tenendo come riferimento sia gli esiti delle prove d'esame che l'intero percorso triennale.

Le alunne/i con BES sostengono le prove utilizzando tutti gli strumenti, i sussidi didattici e gli ausili forniti nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano didattico personalizzato. La

Commissione predisporre per gli alunni con disabilità, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno/a in rapporto alle sue potenzialità. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'Esame.

## **10.e INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

### **PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

1. Pertinenza alla traccia e al tipo di forma testuale richiesto.
2. Qualità del contenuto.
3. Organicità del contenuto.
4. Uso del lessico, del linguaggio e del registro.
5. Uso delle strutture grammaticali e sintattiche.

### **PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

1. Conoscenza di regole e proprietà; uso dei linguaggi specifici
2. Applicazione di regole
3. Risoluzione di problemi

### **PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE**

#### **INDICATORI PROPOSTA 1**

- Comprensione degli elementi essenziali di testi in lingua straniera relativi ad ambiti familiari ed argomenti di studio
- Produzione e rielaborazione di risposte al questionario usando funzioni, strutture adeguate e lessico appropriato
- Elaborazione di una mail su argomenti relativi ad ambiti noti e familiari con paragrafi coerenti e coesi, rispettando il lay out del testo
- Uso di funzioni e strutture adeguate, lessico ricco e vario dimostrando anche originalità

#### **INDICATORI PROPOSTA 2**

1. Comprensione del testo scritto
2. Produzione scritta

## RUBRICA VALUTATIVA DEL COLLOQUIO ESAME

	ELABORATO			PRESENTAZIONE		
	RICERCARE LE INFORMAZIONI (imparare ad imparare)	ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI (Imparare ad imparare)	ESPORRE (comunicare in lingua italiana)	ARGOMENTARE	PRESENTARE IN FORMATO DIGITALE (competenza digitale)	PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO
<b>5/6</b>	L'alunno non ha ricercato materiali integrativi e si è limitato ad utilizzare il materiale noto.	L'alunno fatica a collegare le informazioni e le organizza solo se guidato.	L'alunno comunica in modo confuso, frammentario e/o poco scorrevole.	L'alunno fatica ad argomentare si blocca di fronte a una richiesta.	La presentazione dell'alunno risulta scarsamente curata e poco organizzata, mancante di uno o più elementi essenziali richiesti.	L'alunno fatica ad esprimere in modo semplice le ragioni della scelta della domanda essenziale
<b>7</b>	L'alunno è stato in grado di reperire informazioni semplici ed essenziali	L'alunno collega poche informazioni e sa metterle in relazione solo alcune.	L'alunno comunica in modo semplice, abbastanza chiaro e/o con qualche incertezza.	L'alunno argomenta in modo abbastanza preciso e cerca di interagire di fronte a una richiesta.	La presentazione dell'alunno risulta poco curata ma organizzata con la presenza degli elementi essenziali richiesti.	L'alunno esplicita in modo semplice ma coerente le ragioni della scelta della domanda essenziale
<b>8</b>	L'alunno ha eseguito una ricerca completa nei contenuti e ha apportato un contributo personale	L'alunno sa mettere in relazione le informazioni in modo coerente; Il lavoro appare adeguatamente articolato.	L'alunno comunica in modo chiaro, scorrevole e adeguato.	L'alunno argomenta in modo preciso e interagisce in modo attivo di fronte a una richiesta	La presentazione dell'alunno risulta curata e ben organizzata completa degli elementi richiesti.	L'alunno esplicita in modo efficace le ragioni della scelta della domanda essenziale ed esplicita le ragioni del percorso intrapreso
<b>9/10</b>	L'alunno ha trovato informazioni ricche, esaurienti e le ha rielaborate; ha apportato un contributo originale e personale.	L'alunno sa mettere in relazione le informazioni in modo personale; Il lavoro è ben organizzato, articolato e ben argomentato.	L'alunno comunica in modo appropriato, espressivo, ricco e sicuro.	L'alunno argomenta in modo preciso sicuro e convincente, interagisce in modo attivo e completo di fronte a una richiesta.	La presentazione dell'alunno risulta molto curata, bene organizzata, completa e con elementi di originalità.	L'alunno esplicita in modo efficace le ragioni della scelta della domanda essenziale ed esplicita le ragioni del percorso intrapreso evidenziando la capacità di cogliere i punti di forza del proprio percorso e di quello che ha scelto di non sviluppare

## **11. LE PROVE NAZIONALI INVALSI**

Le prove nazionali standardizzate INVALSI, svolte in conformità ai principi normativi contenuti nel Decreto legislativo n. 62 del 13.04.2017, concorrono alla valutazione “esterna” della scuola.

### **11.a - INVALSI SCUOLA PRIMARIA**

Le prove INVALSI nella scuola Primaria si svolgono al termine delle classi seconde e quinte, nel mese di maggio, secondo un calendario fissato annualmente dall’Invalsi.

#### **CLASSI SECONDE:**

Prova di Italiano (solo per le classi campione: prova preliminare di lettura)

Prova di Matematica

#### **CLASSI QUINTE:**

Prova di Inglese

Prova di Italiano

Prova di Matematica

#### **La prova di INGLESE della V Primaria:**

è stata introdotta dal 2018 ed ha le seguenti caratteristiche:

- Modalità di somministrazione: cartacea
- Competenze oggetto di valutazione:
  - comprensione della lettura (reading);
  - comprensione dell’ascolto (listening);
- Livello del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue): livello A1

### **11.b INVALSI SCUOLA SECONDARIA**

Riferimento normativo: artt. 7 e 9 del D. Lgs. 62/2017, nota MIUR 1865 del 10.10.2017.

Le prove nazionali INVALSI per le classi terze della scuola Secondaria si svolgono nel mese di aprile, in una finestra di somministrazione comunicata annualmente alla scuola dall’Invalsi e costituiscono requisito per l’ammissione all’esame di Stato, indipendentemente dall’esito (art. 7, c. 4 del D. Lgs. 62/2017).

#### **Le prove INVALSI si svolgono in modalità COMPUTER BASED ON LINE, pertanto:**

- Correzione della prova: totalmente centralizzata
- Trasmissione dei dati all’INVALSI: automatica, contestuale alla chiusura della prova da parte dello studente (o in seguito all’esaurimento del tempo previsto per la prova)

#### **CLASSI TERZE:**

Prova di Italiano

Prova di Matematica

Prova di Inglese

#### **Prova di Inglese (livello A1 e A2 del QCER)**

- Modalità di somministrazione: computer based (CTB) on line  
Competenze oggetto di valutazione:
  - comprensione della lettura (reading);
  - comprensione dell’ascolto (listening);
  - elementi di uso della lingua (dal 2019)

- Livello del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue): livello A1 e A2

L'esito delle prove INVALSI confluisce nella certificazione delle competenze in livelli descrittivi (art. 9, c. 3, lettera f del D. Lgs. 62/2017 e art. 4 del D.M. 742 del 3.10.2017) distinti per:

Italiano (6 livelli);

Matematica (6 livelli);

Inglese: lettura (4 livelli), ascolto (4 livelli).

I descrittori di livello saranno pertanto riportati nel documento finale di certificazione di competenza, da rilasciare alle famiglie per l'iscrizione alla scuola secondaria superiore.

### **11.c LA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ O CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)**

Per gli alunni/e con disabilità certificata ai sensi della L.104/92

I riferimenti normativi di riferimento sono i seguenti:

- art. 11, c. 4 del D. Lgs. 62/2017
- Nota MIUR 1865 del 10.10.2017

In base al PEI:

- Misure compensative:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova) • donatore di voce per l'ascolto individuale in audiocuffia • calcolatrice • dizionario • ingrandimento • adattamento prova per alunni sordi (formato word) • Braille (per Italiano e Matematica)

- Misure dispensative:

- esonero da una o più prove • per Inglese: esonero anche solo da una delle due parti (ascolto o lettura) della prova.

Per gli alunni/e con DSA certificato ai sensi della 170/2010

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- art. 11, c. 14 del D. Lgs. 62/2017
- Nota MIUR 1865 del 10.10.2017

In base al PDP:

- **Misure compensative:**

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova) • dizionario • donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia • calcolatrice

- **Misure dispensative:**

- Esonero dalla prova nazionale di lingua Inglese per gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI RODENGO SAIANO**

**Scuola primaria e secondaria di primo grado**

Via Brescia, n. 2 – 25050 Rodengo Saiano - Tel. 030 610191 - 030 6816854

e-mail: [bsic80900q@istruzione.it](mailto:bsic80900q@istruzione.it) – [bsic80900q@pec.istruzione.it](mailto:bsic80900q@pec.istruzione.it) - sito internet: [www.icrodengosaiano.edu.it](http://www.icrodengosaiano.edu.it) -

Cod.fisc. 98092880172 - Cod. Mecc. BSIC80900Q - Codice Univoco Ufficio UF818X

**ALLEGATO AL DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA**

**Ai sensi dell'OM 172/04/12/2020**

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI RODENGO SAIANO**

*Approvato dal collegio docenti il 20/05/2021*

**CLASSI PRIME - italiano**

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>ASCOLTARE E COMPRENDERE</b>	Prestare attenzione durante le conversazioni collettive, ascoltare racconti incompleti ed elaborare ipotesi di completamento.	Comprendere il significato di semplici racconti ascoltati riconoscendo gli elementi costitutivi (personaggi – luoghi - tempo – fatti essenziali).
<b>LEGGERE E COMPRENDERE</b>	Leggere sillabe, parole, non-parole.	Leggere brevi testi anche in diversi caratteri e comprenderne il significato globale.
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE ORALMENTE</b>	Intervenire nelle conversazioni collettive, in modo ordinato (chiedere la parola, attendere il turno ...) e pertinente, con un linguaggio corretto e adeguato.	Intervenire nelle conversazioni collettive, in modo ordinato (chiedere la parola, attendere il turno ...) e pertinente, con un linguaggio corretto e adeguato.
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE PER ISCRITTO</b>	Scrivere sotto dettatura sillabe, parole e non-parole.	Scrivere in modo autonomo parole e frasi.

**CLASSI SECONDE - italiano**

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>LEGGERE E COMPRENDERE</b>	Leggere in modo scorrevole semplici testi, iniziare a dare la giusta intonazione dimostrando di comprendere il contenuto.	Leggere testi di diverso tipo e comprenderne il contenuto.
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE ORALMENTE</b>	Comunicare in modo chiaro, comprensibile e pertinente rispettando il proprio turno.	Comunicare in modo chiaro, comprensibile e pertinente rispettando il proprio turno.
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE PER ISCRITTO</b>  <b>RIFLETTERE SULL'USO DELLA LINGUA</b>	Scrivere in autonomia e sotto dettatura semplici testi rispettando le regole ortografiche affrontate.	Scrivere brevi testi di diverso genere rispettando le regole ortografiche affrontate.

### CLASSI TERZE - italiano

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>LEGGERE E COMPRENDERE</b>	Leggere in modo scorrevole e comprensibile varie tipologie testuali dimostrando di comprenderne il significato complessivo.	Leggere testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE ORALMENTE</b>	Raccontare un vissuto personale o il contenuto di un racconto letto rispettando l'ordine logico e cronologico.	Raccontare il contenuto di un racconto letto rispettando l'ordine logico e cronologico, utilizzando un lessico appropriato.
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE PER ISCRITTO</b>	Rispondere a domande di comprensione in modo completo e corretto.	Produrre semplici testi facendo riferimento a tracce date, curando anche la correttezza ortografica.
<b>RIFLETTERE SULL'USO DELLA LINGUA</b>	Conoscere le principali convenzioni ortografiche.	Riconoscere le strutture morfosintattiche affrontate.

### CLASSI QUARTE - italiano

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>LEGGERE E COMPRENDERE</b>	Leggere brani di diverse tipologie e rispondere a domande di comprensione poste attraverso varie modalità	Leggere brani di diverse tipologie e rispondere a domande di comprensione poste attraverso varie modalità
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE ORALMENTE</b>	Raccontare un vissuto personale o il contenuto di un testo letto rispettando l'ordine logico e cronologico	Esporre il contenuto di un testo letto rispettando l'ordine logico e cronologico, utilizzando un lessico appropriato.
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE PER ISCRITTO</b>	Produrre semplici testi, legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.	Produrre testi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.
<b>RIFLETTERE SULL'USO DELLA LINGUA</b>	Scrivere rispettando le regole ortografiche nei vari tipi di produzione e riconoscere all'interno di essi la funzione delle principali parti del discorso.	Scrivere rispettando le regole ortografiche nei vari tipi di produzione e riconoscere all'interno di essi la funzione delle principali parti del discorso e dei sintagmi fondamentali di una frase.

**CLASSI QUINTE - italiano**

<b>ABILITÀ' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>LEGGERE E COMPRENDERE</b>	Leggere in modo espressivo ed efficace per comprendere informazioni esplicite e implicite di testi utilizzando le tecniche apprese.	Leggere in modo efficace per comprendere informazioni esplicite e implicite di testi di vario genere dimostrando di averne compreso l'intento comunicativo.
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE ORALMENTE</b>	Esporre in modo sintetico contenuti letti o ascoltati e argomenti relativi a discussioni affrontate in classe.	Formulare domande, effettuare spiegazioni e presentare esempi pertinenti all'argomento trattato, tenendo conto anche delle opinioni diverse dalla propria.
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE PER ISCRITTO</b>	Rispondere in modo completo a domande anche con inferenze e rielaborare testi narrativi con sequenze descrittive, riflessive e dialogiche.	Pianificare testi coerenti, coesi e ortograficamente corretti.
<b>RIFLETTERE SULL'USO DELLA LINGUA</b>	Classificare i verbi e le parti del discorso trattate.	Riflettere sulle regole morfosintattiche e applicarle in situazioni diverse.

<b>ISTITUTO COMPRENSIVO DI RODENGO SAIANO – SCUOLA PRIMARIA</b>
---

<b>VALUTAZIONE DI INGLESE Anno scolastico 2020/2021</b>
---

**CLASSI PRIME - inglese**

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>ASCOLTARE E COMPRENDERE</b>	Riconoscere alcuni vocaboli legati all'esperienza scolastica.	Riconoscere ed eseguire alcuni comandi.
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE ORALMENTE</b>	Interagire con l'insegnante rispondendo a semplici domande.	Interagire con un compagno ponendo domande (su modello) e / o formulando risposte.

### CLASSI SECONDE – inglese

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>ASCOLTARE E COMPRENDERE</b>	Ascoltare e comprendere parole, frasi e dialoghi in contesti noti.	Ascoltare e comprendere parole, frasi e dialoghi in contesti noti.
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE ORALMENTE</b>	Interagire con i compagni e l'insegnante utilizzando semplici strutture note.	Interagire con i compagni e l'insegnante utilizzando semplici strutture note.

### CLASSI TERZE – inglese

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>ASCOLTARE E COMPRENDERE</b>	Ascoltare e comprendere parole e brevi frasi in contesti noti.	Ascoltare e comprendere parole, frasi e dialoghi in contesti noti.
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE ORALMENTE</b>	Formulare espressioni, domande e risposte, secondo le strutture della lingua inglese.	Formulare espressioni, domande e risposte, secondo le strutture della lingua inglese
<b>LEGGERE E COMPRENDERE</b>	Leggere e comprendere frasi, accompagnate preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole già conosciute oralmente.	Leggere e comprendere frasi, accompagnate preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole con cui ha familiarizzato oralmente.

### CLASSI QUARTE – inglese

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE ORALMENTE</b>	Esprimersi oralmente utilizzando frasi e semplici dialoghi in contesti noti	Esprimersi oralmente utilizzando frasi e semplici dialoghi in contesti noti
<b>LEGGERE E COMPRENDERE</b>	Leggere e comprendere frasi e semplici dialoghi riconoscendo vocaboli noti.	Leggere e comprendere frasi e semplici dialoghi riconoscendo vocaboli noti.
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE IN FORMA SCRITTA</b>	Scrivere semplici frasi seguendo un modello dato, utilizzando le regole base.	Scrivere semplici frasi seguendo un modello dato, utilizzando le regole base

## CLASSI QUINTE - inglese

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE ORALMENTE</b>	Conversare con un interlocutore, usando espressioni e frasi connesse in modo semplice relativi ad argomenti presentati in classe.	Parlare di sé, delle attività della giornata, i propri e altrui interessi.
<b>LEGGERE E COMPRENDERE</b>	Comprendere informazioni esplicite in frasi e dialoghi accompagnati anche da supporti visivi.	Comprendere delle informazioni esplicite di frasi, dialoghi e brevi testi.
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE IN FORMA SCRITTA</b>	Comporre un breve testo descrittivo su di sé, i coetanei o i familiari, seguendo un modello prestabilito.	Comporre un testo descrittivo seguendo un modello prestabilito.

### ISTITUTO COMPRESIVO DI RODENGO SAIANO – SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE STORIA Anno scolastico 2020/2021

## CLASSI PRIME – storia

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
<b>ORIENTARSI NEL TEMPO E NELLO SPAZIO</b>	Riconoscere la successione degli eventi in una storia narrata o in fatti vissuti e ordinare eventi del vissuto personale e le sequenze di una semplice storia utilizzando gli indicatori temporali (prima, dopo, infine).	Riordinare cronologicamente gli eventi di una storia narrata utilizzando gli indicatori temporali (prima, dopo, dopo ancora, infine) e confrontare immagini di azioni che avvengono contemporaneamente, individuando un contesto narrativo in situazioni di contemporaneità.
<b>RACCOGLIERE RICERCARE ORGANIZZARE MEMORIZZARE ACQUISIRE</b>	Riconoscere la successione lineare e ciclica delle parti del giorno e dei giorni della settimana (ieri, oggi, domani) e memorizzare semplici filastrocche.	Sa riconoscere la successione lineare e la ciclicità delle stagioni e dei mesi dell'anno anche memorizzando semplici filastrocche e ricostruire cronologicamente i fatti significativi dell'anno scolastico attraverso l'utilizzo delle "fonti" del calendario murale.

## CLASSI SECONDE – storia

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
<b>ORIENTARSI</b>	Ordinare in successione temporale giorni, mesi e stagioni.	

<b>RACCOGLIERE RICERCARE ORGANIZZARE</b>		Ricavare, organizzare e raccontare informazioni da fonti di vario genere (documenti, fotografie, oggetti, testimonianze, calendari) che caratterizzano la propria vita presente e passata.
<b>CONFRONTARE VALUTARE</b>	Raccontare e ordinare fatti ed esperienze vissute in una successione ordinata riconoscendo anche le relazioni di contemporaneità.	
<b>MEMORIZZARE ACQUISIRE TRASFERIRE</b>		Utilizzare gli strumenti convenzionali (orologio, calendario...) per la misurazione del tempo.

#### CLASSI TERZE – storia

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>ORIENTARSI</b>	Collocare in ordine cronologico fatti ed eventi storici.	Confrontare quadri storico-sociali diversi e collocarli in ordine cronologico.
<b>MEMORIZZARE ACQUISIRE TRASFERIRE</b>	Rielaborare un breve testo cogliendone gli aspetti fondamentali ed esporlo oralmente o in forma scritta utilizzando i termini specifici della disciplina.	Rielaborare un breve testo cogliendone gli aspetti fondamentali ed esporlo oralmente o in forma scritta utilizzando i termini specifici della disciplina.

#### CLASSI QUARTE – storia

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>ORIENTARSI</b>	Utilizzare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.	Utilizzare il sistema di misura occidentale del tempo storico e la lettura delle carte geo-storiche per conoscere le civiltà
<b>CONFRONTARE VALUTARE</b>	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

#### CLASSI QUINTE – storia

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>

<b>ORIENTARSI</b>	Leggere una carta geo-storica relativa alle civiltà studiate e ricava informazioni da reperti iconografici.	
<b>RACCOGLIERE RICERCARE ORGANIZZARE</b>	Elaborare rappresentazioni sintetiche o schemi delle società studiate, mettendo in rilievo gli elementi caratterizzanti.	
<b>CONFRONTARE VALUTARE</b>		Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
<b>MEMORIZZARE ACQUISIRE TRASFERIRE</b>		Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

**ISTITUTO COMPrensivo DI RODENGO SAIANO – SCUOLA PRIMARIA**

**VALUTAZIONE GEOGRAFIA Anno scolastico 2020/2021**

**CLASSI PRIME – geografia**

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>OSSERVARE DESCRIVERE</b>	Riconoscere nella rappresentazione grafica le relazioni spaziali vissute attraverso l'esperienza corporea, utilizzando alcuni indicatori spaziali per localizzare la posizione di se stesso, degli altri o di elementi dati nello spazio. Riconoscere la lateralità su di sé.	Riconoscere e lavorare sul concetto di confine. Riconoscere la lateralità su di sé, sugli altri, su oggetti e rappresentazioni grafiche date anche per descrivere, progettare e rappresentare un percorso utilizzando gli indicatori spaziali e le coordinate per orientarsi su di un reticolo.
<b>INTERPRETARE</b>	Riconoscere gli spazi fondamentali dell'ambiente scolastico e capirne le funzioni.	Sa riconoscere gli spazi interni ed esterni dell'ambiente scolastico, capirne le funzioni e riconoscere gli atteggiamenti corretti da tenere.

**CLASSI SECONDE – geografia**

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>OSSERVARE</b>	Riconoscere la posizione di sé stesso, degli altri e degli elementi presenti nello spazio circostante utilizzando gli indicatori spaziali.	Osservare e rappresentare spazi ed elementi presenti in essi dall'alto e in prospettiva (ridurre e ingrandire).

<b>DESCRIVERE</b>	Individuare e descrivere gli spazi presenti nel territorio e le loro funzioni.	
<b>INTERPRETARE</b>		Interpretare e descrivere mappe di spazi noti attraverso i punti di riferimento e gli indicatori topologici.

### CLASSI TERZE – geografia

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>DESCRIVERE</b>	Rielaborare un breve testo cogliendone gli aspetti fondamentali, ed esporlo oralmente o in forma scritta utilizzando i termini specifici della disciplina.	Rielaborare un breve testo cogliendone gli aspetti fondamentali ed esporlo oralmente o in forma scritta utilizzando i termini specifici della disciplina.
<b>INTERPRETARE</b>		Conoscere e distinguere i diversi paesaggi individuando gli elementi fisici e antropici che li caratterizzano.
<b>ORIENTARSI</b>	Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.	

### CLASSI QUARTE – geografia

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>OSSERVARE</b>		Osservare, anche attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, cartoline, documenti cartografici, libri...) i paesaggi del territorio italiano ricostruendone le caratteristiche, le analogie, le differenze.
<b>DESCRIVERE</b>		Conoscere le caratteristiche fisiche dei diversi paesaggi italiani, somiglianze e differenze.
<b>INTERPRETARE</b>	Interpretare carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite utilizzando anche simboli geografici e legende.	
<b>ORIENTARSI</b>	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i principali indicatori e strumenti di orientamento.	

## CLASSI QUINTE - geografia

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
OSSERVARE		Conoscere gli elementi che caratterizzano le regioni italiane, individuando analogie e differenze. Ricavare e organizzare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (carte geografiche, fotografie, testi).
ORIENTARSI	Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni amministrative e i rispettivi capoluoghi.	

### ISTITUTO COMPRENSIVO DI RODENGO SAIANO – SCUOLA PRIMARIA

#### VALUTAZIONE MATEMATICA Anno scolastico 2020/2021

## CLASSI PRIME – matematica

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
RAPPRESENTARE	Rappresentare le quantità attraverso i numeri	Rappresentare le quantità attraverso i numeri. Riconoscere, rappresentare e denominare correttamente le principali figure piane
CALCOLARE		Eeguire semplici calcoli a mente e in forma scritta.
ARGOMENTARE E SPIEGARE	Compiere semplici operazioni logiche legate all'esperienza.	Compiere operazioni logiche per risolvere semplici problemi legati all'esperienza

## CLASSI SECONDE – matematica

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
RAPPRESENTARE	Riconoscere il valore dei numeri	Riconoscere il valore dei numeri Riconoscere, rappresentare e denominare correttamente le principali figure piane
CALCOLARE	Eeguire calcoli a mente ed in colonna	Eeguire calcoli a mente ed in colonna
ARGOMENTARE E SPIEGARE	Compiere operazioni logiche per risolvere semplici problemi legati all'esperienza	Compiere operazioni logiche per risolvere semplici problemi legati all'esperienza

**CLASSI TERZE – matematica**

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>RAPPRESENTARE</b>	Riconoscere il valore dei numeri	Riconoscere il valore dei numeri
<b>CALCOLARE</b>	Eeguire calcoli a mente ed in colonna	Eeguire calcoli a mente ed in colonna
<b>ARGOMENTARE E SPIEGARE</b>	Compiere operazioni logiche per risolvere semplici problemi legati all' esperienza verbalizzando e motivando i processi risolutivi scelti	Compiere operazioni logiche per risolvere semplici problemi legati all' esperienza verbalizzando e motivando i processi risolutivi scelti
<b>RAPPRESENTARE E MISURARE</b>		Conoscere gli enti geometrici fondamentali

**CLASSI QUARTE – matematica**

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>RAPPRESENTARE</b>	Riconoscere un numero nelle diverse forme di scrittura e individuarne il suo valore.	Riconoscere un numero nelle diverse forme di scrittura e individuarne il valore.
<b>CALCOLARE</b>	Eeguire le quattro operazioni in colonna ed a mente utilizzando le strategie di calcolo.	Eeguire le 4 operazioni in colonna ed a mente utilizzando le strategie di calcolo.
<b>ARGOMENTARE E SPIEGARE</b>	Risolvere problemi con più operazioni argomentando i processi risolutivi scelti.	Risolvere problemi con più operazioni argomentando i processi risolutivi scelti.
<b>RAPPRESENTARE E CALCOLARE</b>	Riconoscere, rappresentare e misurare enti geometrici.	Riconoscere, rappresentare e misurare enti geometrici.

**CLASSI QUINTE – matematica**

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>RAPPRESENTARE</b>	Riconoscere un numero nelle diverse forme di scrittura e individuarne il suo valore.	Riconoscere un numero nelle diverse forme di scrittura individuandone il valore.
<b>CALCOLARE</b>	Eeguire le quattro operazioni in colonna e a mente utilizzando le strategie di calcolo.	Eeguire le 4 operazioni in colonna ed a mente utilizzando le strategie di calcolo.
<b>ARGOMENTARE E SPIEGARE</b>	Analizzare e riconoscere un problema trovando una strategia risolutiva e argomentandone i processi.	Analizzare e riconoscere un problema trovando una strategia risolutiva e argomentandone i processi.
<b>RAPPRESNTARE E CALCOLARE</b>	Riconoscere, rappresentare e misurare i poligoni.	Riconoscere, rappresentare e misurare i poligoni.

**CLASSI PRIME – scienze**

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>OSSERVARE</b>	Riconoscere le parti del corpo su di sé e sugli altri e denominare i cinque sensi.	Attuare uno sguardo critico nei confronti della realtà presentata.
<b>TRASFERIRE</b>		Riconoscere, denominare ed argomentare le informazioni apprese relative ai cinque sensi e trasferirle in diversi contesti.

**CLASSI SECONDE – scienze**

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>OSSERVARE</b>	Osservare e conoscere le caratteristiche principali degli esseri viventi e i momenti significativi del loro ciclo vitale.	Osservare e conoscere le caratteristiche principali degli esseri viventi e i momenti significativi del loro ciclo vitale.
<b>SPIEGARE</b>		Riconoscere e spiegare gli stati della materia.

**CLASSI TERZE – scienze**

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>OSSERVARE</b>	Osservare e porre domande per cercare e chiedere spiegazioni sui fenomeni osservati.	Osservare e porre domande per cercare e chiedere spiegazioni sui fenomeni osservati.
<b>SPIEGARE</b>	Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.	Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
<b>TRASFERIRE</b>		Trasferire le acquisizioni, con la guida dell'insegnante, in altre discipline, nelle situazioni quotidiane.

**CLASSI QUARTE – scienze**

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>OSSERVARE</b>	Riconoscere negli organismi viventi, in relazione ai propri ambienti, bisogni analoghi ai propri.	
<b>SPIEGARE</b>		Sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) materiali, attività, situazioni mediante l'impiego dei cinque sensi e di strumenti adeguati.
<b>TRASFERIRE</b>	Elaborare i primi elementi di classificazioni animali, anche sulla base di osservazioni personali.	Trasferire le acquisizioni, con la guida dell'insegnante, in altre discipline, nelle situazioni quotidiane.

**CLASSI QUINTE – scienze**

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>OSSERVARE</b>	Individuare e riconoscere i diversi oggetti celesti.	Ha consapevolezza della struttura del corpo umano nei suoi diversi organi e apparati riconoscendo il corpo come sistema complesso
<b>SPIEGARE</b>		Osserva e descrive fatti/fenomeni formulando ipotesi coerenti.
<b>TRASFERIRE</b>	Ricostruire il movimento dei corpi celesti producendo rappresentazioni grafiche.	

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI RODENGO SAIANO – SCUOLA PRIMARIA****VALUTAZIONE TECNOLOGIA Anno scolastico 2020/2021****CLASSI PRIME – tecnologia**

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>SPERIMENTARE</b>	Riconoscere le parti e le funzioni principali del computer e le procedure di accensione/spengimento. Applicare le procedure per accendere e spegnere il computer.	
<b>APPLICARE PRODURRE</b>		Produrre manufatti assemblando più materiali e considerando le loro caratteristiche.
<b>INNOVARE</b>		Utilizzare le apparecchiature informatiche con una finalità.

### CLASSI SECONDE – tecnologia

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
OSSERVARE	Osservare e confrontare diversi oggetti e le loro proprietà.	Scoprire e osservare alcune forme di processi produttivi
SPERIMENTARE	Riconoscere le principali parti del computer e operare le principali procedure di utilizzo del PC.	
APPLICARE PRODURRE		Produrre manufatti di vario tipo utilizzando materiali diversi

### CLASSI TERZE – tecnologia

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
APPLICARE PRODURRE	Realizzare modelli e artefatti di vario tipo con materiali diversi.	Realizzare modelli e artefatti di vario tipo con materiali diversi
INNOVARE	Riconoscere le parti del computer; avviare all'utilizzo di programmi di videoscrittura e all'archiviazione di documenti prodotti	Riconoscere le parti del computer; avviare all'utilizzo di programmi di videoscrittura e all'archiviazione di documenti prodotti

### CLASSI QUARTE – tecnologia

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
OSSERVARE	Riconoscere le funzioni fondamentali di semplici software di videoscrittura	Riconoscere le funzioni fondamentali di semplici software di videoscrittura
SPERIMENTARE		Progettare e realizzare semplici manufatti seguendo le istruzioni date.
APPLICARE PRODURRE	Utilizzare le principali applicazioni di GSuite (Drive, Moduli...)	Utilizzare le principali applicazioni di GSuite (Drive, Moduli...)

### CLASSI QUINTE – tecnologia

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
SPERIMENTARE	Seguire procedure assegnate per realizzare semplici elaborati e utilizzare le applicazioni di Classroom e Drive per l'esecuzione di compiti.	
PROGETTARE		Riconoscere le funzioni principali di un'applicazione informatica utilizzando diversi programmi per produrre e presentare elaborati anche in altre discipline.

**CLASSI PRIME – musica**

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
<b>ASCOLTARE</b>	Sincronizzare i movimenti con il ritmo di una canzone e prestare attenzione durante l'ascolto di un brano musicale o durante l'esecuzione di una lettura ritmica alternando suono e silenzio	
<b>ESEGUIRE</b>		Eseguire semplici ritmi e/o frammenti melodici anche con percussioni in legno riproducendo semplici eventi sonori.

**CLASSI SECONDE – musica**

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
<b>ASCOLTARE</b>	Riconoscere timbri di voci e strumenti e riprodurre il ritmo con il corpo.	
<b>ESEGUIRE</b>		Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari.

**CLASSI TERZE – musica**

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
<b>ASCOLTARE</b>	Ascoltare e discriminare eventi sonori in base ad alcuni parametri del suono e alla frequenza della pulsazione.	Ascoltare e discriminare eventi sonori in base ad alcuni parametri del suono e alla frequenza della pulsazione.
<b>UTILIZZARE</b>	Utilizzare voce e strumenti per produrre e riprodurre messaggi musicali.	Utilizzare voce e strumenti per produrre e riprodurre messaggi musicali.
<b>ESEGUIRE</b>		Riprodurre eventi sonori, brevi brani musicali e brevi sequenze ritmiche, anche in gruppo, con l'utilizzo di strumenti musicali e non.

#### CLASSI QUARTE – musica

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
ASCOLTARE	Ascoltare brani musicali, riconoscerne la tipologia e le caratteristiche relative alle specificità del suono.	Ascoltare brani musicali, riconoscerne la tipologia e le caratteristiche relative alle specificità del suono.
UTILIZZARE		Leggere semplici partiture utilizzando i segni convenzionali per produrre brevi musiche con l'utilizzo di strumenti a percussione dello strumentario didattico

#### CLASSI QUINTE – musica

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
ASCOLTARE	Ascoltare brani musicali, conoscere una categoria di strumenti e distinguerli in un brano musicale.	Ascoltare brani musicali, riconoscere e distinguere le famiglie di strumenti in brani proposti.

### ISTITUTO COMPRESIVO DI RODENGO SAIANO – SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE ARTE Anno scolastico 2020/2021

#### CLASSI PRIME – arte

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
UTILIZZARE CON CURIOSITÀ E PIACERE TECNICHE, STRUMENTI E MATERIALI DIFFERENTI	Colorare le figure nel rispetto dei contorni, in modo pieno e uniforme.	Realizza elaborati grafici, utilizzando materiali e tecniche diverse.
ESPRIMERSI E COMUNICARE ATTRAVERSO I LINGUAGGI FIGURATIVI CON IMMAGINAZIONE E CREATIVITÀ	Comunicare le proprie esperienze personali attraverso elaborati grafici.	Realizza elaborati grafici, in modo originale e creativo, per narrare esperienze, vissuti, sentimenti.

#### CLASSI SECONDE – arte

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
ESPRIMERE E COMUNICARE SODDISFAZIONE PER LA REALIZZAZIONE E FRUIZIONE DI UN PRODOTTO ARTISTICO-ESPRESSIVO	Realizzare immagini e manufatti utilizzando diverse tecniche espressive.	Realizzare immagini e manufatti utilizzando diverse tecniche espressive.

### CLASSI TERZE – arte

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
LEGGERE CON CONSAPEVOLEZZA ARTEFATTI VISIVI E TESTI MISTI ICONICO-VERBALI		Leggere ed interpretare ed esprimere apprezzamenti su prodotti artistici (iconici).
UTILIZZARE CON CURIOSITÀ E PIACERE TECNICHE, STRUMENTI E MATERIALI DIFFERENTI		Utilizzare tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare e rielaborare immagini e forme. Sperimentare le tecniche del primo quadrimestre e nuovi materiali.
ESPRIMERSI E COMUNICARE ATTRAVERSO I LINGUAGGI FIGURATIVI CON IMMAGINAZIONE E CREATIVITÀ	Comunicare con immaginazione e creatività utilizzando tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare e rielaborare immagini.	Esprimere e comunicare attraverso i linguaggi figurativi con immaginazione e creatività. Inoltre, compiere una meta riflessione sul proprio operato.

### CLASSI QUARTE – arte

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
UTILIZZARE CON CURIOSITÀ E PIACERE TECNICHE, STRUMENTI E MATERIALI DIFFERENTI	Riconoscere e individuare i principali aspetti formali nelle opere d'arte e utilizzare materiali diversi per produrre opere originali.	
ESPRIMERE E COMUNICARE SODDISFAZIONE PER LA REALIZZAZIONE E FRUIZIONE DI UN PRODOTTO ARTISTICO-ESPRESSIVO		Creare manufatti originali a partire da indicazioni date dall'insegnante e esprime e motiva il proprio parere di fronte ad un prodotto artistico-espressivo.

### CLASSI QUINTE – arte

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
LEGGERE CON CONSAPEVOLEZZA ARTEFATTI VISIVI E TESTI MISTI ICONICO-VERBALI	Riconoscere e individuare i principali aspetti formali nelle opere d'arte.	
UTILIZZARE CON CURIOSITÀ E PIACERE TECNICHE, STRUMENTI E	Utilizzare materiali diversi per produrre opere originali.	

<b>MATERIALI DIFFERENTI</b>		
<b>ESPRIMERE E COMUNICARE SODDISFAZIONE PER LA REALIZZAZIONE E FRUIZIONE DI UN PRODOTTO ARTISTICO-ESPRESSIVO</b>		Esprimere e motivare il proprio parere di fronte ad un prodotto artistico-espressivo.

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI RODENGO SAIANO – SCUOLA PRIMARIA**  
**VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE MOTORIA Anno scolastico 2020/2021**

**CLASSI PRIME – educazione motoria**

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>PERCEPIRE SÉ E SVILUPPARE LE CAPACITÀ MOTORIE</b>	Avere consapevolezza di sé e del proprio schema corporeo	Riprodurre col corpo esercizi proposti dimostrando una coordinazione dinamica generale.
<b>GIOCARE E RISPETTARE LE REGOLE</b>	Partecipare a giochi ed attività nel rispetto di regole e dei compagni	Accettare una proposta di gioco e partecipare in ottica costruttiva.

**CLASSI SECONDE – educazione motoria**

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>PERCEPIRE SÉ E SVILUPPARE LE CAPACITÀ MOTORIE</b>	Avere consapevolezza di sé e del proprio schema corporeo.	Riprodurre col corpo esercizi proposti dimostrando una coordinazione dinamica generale.
<b>COMUNICARE CON IL CORPO</b>	Comunicare agli altri le proprie emozioni e stati d'animo attraverso il corpo.	
<b>GIOCARE E RISPETTARE LE REGOLE</b>		Accettare e rispettare le regole dell'attività proposta, assumendo comportamenti corretti ed adeguati al contesto.

**CLASSI TERZE – educazione motoria**

<b>ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>PERCEPIRE SÉ E SVILUPPARE LE CAPACITÀ MOTORIE</b>	Utilizzare in modo corretto e sicuro abilità motorie in forma singola, piccolo gruppo, o a coppie.	Utilizzare in modo corretto e sicuro abilità motorie in forma singola, piccolo gruppo, o a coppie.
<b>GIOCARE E RISPETTARE LE REGOLE</b>	Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara assumendo atteggiamenti corretti.	Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara assumendo atteggiamenti corretti.

#### CLASSI QUARTE – educazione motoria

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
PERCEPIRE SÉ E SVILUPPARE LE CAPACITÀ MOTORIE	Coordinare e controllare il proprio corpo durante le varie attività e giochi di gruppo.	Coordinare e controllare il proprio corpo durante le varie attività e giochi di gruppo.
GIOCARE E RISPETTARE LE REGOLE	Rispettare le regole previste, assumendo atteggiamenti corretti negli spazi utilizzati al fine di garantire la propria sicurezza e quella altrui.	Rispettare le regole previste assumendo atteggiamenti corretti negli spazi utilizzati al fine di garantire la propria sicurezza e quella altrui.

#### CLASSI QUINTE - educazione motoria

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
PERCEPIRE SÉ E SVILUPPARE LE CAPACITÀ MOTORIE	Coordinare, controllare e gestire il proprio corpo e lo spazio circostante nelle diverse attività proposte.	Coordinare, controllare e gestire il proprio corpo e lo spazio circostante nelle diverse attività proposte.
GIOCARE E RISPETTARE LE REGOLE	Rispettare le regole previste e assumere atteggiamenti corretti nei confronti degli spazi e dei compagni.	Rispettare le regole previste e assumere atteggiamenti corretti nei confronti degli spazi e dei compagni.

### ISTITUTO COMPRENSIVO DI RODENGO SAIANO – SCUOLA PRIMARIA

#### VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA Anno scolastico 2020/2021

#### CLASSI PRIME – educazione civica

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
SVILUPPO SOSTENIBILE E AMBIENTE	Prestare attenzione al rispetto dell'ambiente, mantenendo in ordine il proprio materiale e curando la raccolta differenziata.	

#### CLASSI SECONDE – educazione civica

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
LA COSTITUZIONE	Comprendere e rispettare le regole della convivenza civile.	Comprendere l'importanza dell'ambiente e rispettarlo prestando attenzione alla raccolta differenziata.

#### CLASSI TERZE – educazione civica

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
LA COSTITUZIONE	Riconoscere e rispettare le principali regole di convivenza civile.	Promuovere il rispetto verso l'ambiente
COMPETENZE DIGITALI	Utilizzare i vari device assumendo comportamenti adeguati.	Utilizzare i vari device assumendo comportamenti adeguati

#### CLASSI QUARTE – educazione civica

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
LA COSTITUZIONE	Conoscere e sperimentare i principi di legalità, solidarietà, partecipazione, uguaglianza e rispetto della diversità.	

#### CLASSI QUINTE – educazione civica

ABILITA' DI BASE INDIVIDUATE NEI PROFILI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
LA COSTITUZIONE	Identificare le regole di vita comunitaria per costruire il patto di corresponsabilità della classe nel rispetto dei diritti di ciascun bambino.	
LA COSTITUZIONE	Riconoscere l'organizzazione politico-amministrativa dello stato italiano e la relazione tra gli organi politici.	

### ISTITUTO COMPRENSIVO DI RODENGO SAIANO – SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE ALUNNI CON CERTIFICAZIONE L. 104/1992 Anno scolastico 2020/2021

ITALIANO		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q
ASCOLTARE E COMPRENDERE	Ascoltare letture da parte dell'insegnante e cogliere con supporto gli elementi essenziali: personaggi, tempi e luoghi, relazioni causali, argomento.	Ascoltare letture da parte dell'insegnante e cogliere in autonomia gli elementi essenziali: personaggi, tempi e luoghi, relazioni causali, argomento.
LEGGERE E	Leggere semplici frasi e brevi testi.	Leggere in modo corretto e

<b>COMPRENDERE</b>		comprendere le informazioni essenziali di semplici frasi e brevi testi.
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE ORALMENTE</b>	Partecipare ad una conversazione rispettando i turni di parola e rispondendo in modo pertinente.	Partecipare ad una conversazione rispettando i turni di parola e riconoscere il punto di vista proprio e altrui rispondendo in modo pertinente.
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE PER ISCRITTO</b>	Scrivere brevi e semplici testi dietro supporto dell'insegnante.	Scrivere brevi e semplici testi coerenti e corretti dietro supporto dell'insegnante.
<b>RIFLETTERE SULL'USO DELLA LINGUA</b>	Conoscere le convenzioni ortografiche.	Riconoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche e denominare alcune parti del discorso.

<b>MATEMATICA</b>		
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>RAPPRESENTARE</b>	Operare con numeri naturali con l'ausilio di vari strumenti compensativi e riconoscere il valore posizionale.  Realizzare semplici tabelle.	Operare con numeri naturali e decimali con l'ausilio di vari strumenti compensativi e riconoscere il valore posizionale.  Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche (linee, principali figure piane, angoli).  Realizzare semplici tabelle, istogrammi e ideogrammi.
<b>CALCOLARE E MISURARE</b>	Utilizzare le quattro operazioni con numeri naturali con vari strumenti compensativi.	Utilizzare le quattro operazioni con numeri naturali, decimali e frazioni con vari strumenti compensativi.
<b>ARGOMENTARE E SPIEGARE</b>	Trovare semplici soluzioni di fronte a problemi esperienziali.	Trovare semplici soluzioni di fronte a problemi esperienziali
<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	Risolvere problemi a livello grafico, simbolico e operativo con un quesito.	Risolvere problemi che richiedono operazioni aritmetiche e semplici problemi di geometria con l'uso di materiale adeguato.

<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1^ Q</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2^ Q</b>
<b>Storia:</b> <b>ORIENTARSI E RACCOGLIERE INFORMAZIONI DA FONTI DIVERSE</b>	Comprendere la successione periodica dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni ed orientarsi.	Conoscere le fonti, le civiltà del passato e collocare i fatti nel tempo, usando mappe e immagini.
<b>Geografia:</b> <b>OSSERVARE, DESCRIVERE, INTERPRETARE E ORIENTARSI</b>	Sapersi muovere in ambienti noti utilizzando dei punti di riferimento e indicatori topologici.  Osservare e distinguere i diversi ambienti naturali e antropici.	Leggere ed interpretare dati e carte in modo corretto.
<b>Scienze:</b> <b>OSSERVARE, PORSI DOMANDE, SPERIMENTARE E SPIEGARE</b>	Riconoscere le parti del corpo, i sensi, i fenomeni naturali, attraverso esperienze pratiche e uso di materiale strutturato.	Riconoscere, spiegare ed indicare le parti del corpo, i sensi, i fenomeni naturali, attraverso esperienze pratiche e uso di materiale strutturato.
<b>Inglese:</b> <b>ASCOLTARE, COMPRENDERE E COMUNICARE ORALMENTE</b>	Ascoltare, ripetere e comprendere semplici vocaboli, istruzioni, comandi e consegne legati all'esperienza scolastica.	Ripetere semplici vocaboli, riconoscere ed eseguire istruzioni, comandi e consegne legate all'esperienza scolastica.
<b>Musica:</b> <b>ASCOLTARE, UTILIZZARE ED ESEGUIRE</b>	Ascoltare e riconoscere un suono in base ad intensità, timbro, altezza e durata.  Eseguire canti, ritmi, rispettando il tempo e l'intonazione.	Ascoltare e riconoscere un suono in base ad intensità, timbro, altezza e durata e riprodurre un ritmo con il corpo e con gli strumenti.
<b>Motoria:</b> <b>PERCEPIRE SE', COMUNICARE CON IL CORPO, GIOCARE E RISPETTARE LE REGOLE</b>	Conoscere le parti del corpo e utilizzare schemi motori con sicurezza.  Sviluppare la coordinazione.  Partecipare e rispettare le regole del gioco.	Acquisire consapevolezza del proprio schema corporeo.  Utilizzare gli schemi motori di base e sviluppare coordinazione, agilità, resistenza.  Partecipare e rispettare le regole del gioco.
<b>Ed. Civica:</b> <b>LA COSTITUZIONE, LO SVILUPPO SOSTENIBILE ED AMBIENTALE E LA</b>	Riconoscere e rispettare le principali regole di convivenza civile, promuovere il rispetto verso l'ambiente e riflettere sul valore delle varie ricorrenze.	Riconoscere e rispettare le principali regole di convivenza civile, promuovere il rispetto verso l'ambiente e riflettere sul valore delle varie ricorrenze.

<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>		
<b>Arte:</b>  <b>REALIZZARE, ESPRIMERE E COMUNICARE</b>	Utilizzare tecniche, strumenti e materiali diversi per la realizzazione di un prodotto.  Esprimersi e comunicare attraverso vari linguaggi figurativi.	Utilizzare tecniche, strumenti e materiali diversi per la realizzazione di un prodotto.  Esprimersi e comunicare attraverso vari linguaggi figurativi.
<b>Tecnologia:</b>  <b>SPERIMENTARE, APPLICARE E PRODURRE</b>	Riconoscere le parti e le funzioni principali di un computer ed essere in grado di usare le applicazioni di G-suite con la guida dell'insegnante.	Utilizzare le funzioni principali di un computer e le applicazioni di G-suite con maggiore autonomia.